

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



DOMANI LA PRIMA: ARBITRA ORSATO

MONDIALISSIMO

SI PARTE



Tripla d'oro
Da sinistra a destra
Thibaut
Il francese
Il portoghese
Il norvegese

Il BORGOGNANI
DALLA VITE, GRANDISSIMA
LUCINI, RICCI
▶ Da 22 a 29



QATAR
2022

BOMBARDIERI
G+
GAZZETTA
SPECIALE

Cr7 si gioca tutto
col Portogallo.
Pochettino:
«È l'ora
del Sudamerica
di Messi
o Neymar.
Mbappé non è
ancora leader»
Alla scoperta
degli africani



TURBO MERCATO

INTER

C'È THURAM

CHI VA VIA?

di BAMBAZZOTTI, STOPPINI
▶ 2-8

I nerazzurri vogliono
l'attaccante francese a gennaio
Il primo indiziato a partire è Correa

IL CORNERO
UNA SVOLTA
CHE NASCE
DAL CASO DYBALA

di Stefano Agresti

Perché Thuram a gennaio? La trama di
interessi dell'Inter, impegnata nel tentativo di
sviluppare al Bayern l'attaccante francese, ad
una prima che vede il rossonero, suscitando
una strategia determinata da un errore
recente: la rinuncia a Dybala.

▶ 22 a 29

IPSI DELLA CAPOLISTA
Spalletti & Napoli
De Laurentiis tenta
l'allungo al 2025

di NICITA ▶ 10-11
Cassiano Spalletti, 43 anni



SI PUÒ CHIEDERE ENTRO L'ANNO
Samp ecco un fondo
anglo-americano
La cessione è vicina

di CRINALDI ▶ 12
Foto: Marco Lanza, 54 anni



MISSIONE BOMBER PER IL CLUB ROSSONERO



MILAN

Punta forte sul... 9
e va dritto su Okafor
Ci vogliono 35 milioni

di SIANCHI, CANTALUPI, PASOTTO ▶ 6-7
Tosiah Okafor, 22 anni, nipote di Sabitzer

VICE CUARDADO: NEL MIRINO ANCHE OVRIZOLA



JUVE

Non solo Karsdorp
pure Holm o Meunier
per la fascia destra

di CORRACCHIA, NERI ▶ 8-9
David Holm, 23 anni, ex-intero della Spezia

ISSALINE | EXTREME
SAFETY SHOE

EXTREME STRETCH - SLIP ON



Cod. 48200

industrialstarter.com

Denunciati marito, moglie e intermediario: avevano combinato il matrimonio ma in realtà non hanno mai vissuto insieme

Finte nozze per il permesso di soggiorno

TERNI

■ Avevano combinato il matrimonio in Comune per far ottenere a una giovane clandestina sudamericana il permesso di soggiorno. Un affare da 3 mila euro che la Digos ha scoperto e che ha portato alla denuncia dei due finti sposi e dell'intermediario che li aveva messi in contatto.

→ a pagina 31 **Maria Luce Schillaci**

Tokyo, un umbro trovato morto in centro immigrati

PERUGIA

■ Gianluca Stafisso, 56enne di Assisi, è stato trovato morto in un centro per immigrati a Tokyo. Era senza tetto e raccontava di non ricevere aiuto dalle autorità.

→ a pagina 7
Francesca Marrucco

Perugia, verso l'apertura degli Arconi



Grandi opere La biblioteca multimediale degli Arconi è arrivata al traguardo. Rimosso il cantiere (Foto Belfiore) → a pagina 11 **Sabrina Busiri Vici**

Primo piano

Bergoglio: "Pace possibile"

Ucraina, il Papa pronto a mediare



→ a pagina 2

Egitto, trovate anche 100 mummie
Gli archeologi scoprono piramidi di una regina



→ a pagina 4

Caduti 40 millimetri in due ore: chiusa una corsia della statale 3, in direzione nord, all'altezza di Sant'Eraclio. A Corvia fondi invasi da acqua e fango

Pioggia torrenziale su Foligno, allagamenti e frana sulla Flaminia

CITTA' DELLA PIEVE

Violenza in discoteca
Parlano le ragazze

→ a pagina 15 **Francesca Marrucco**

UMBERTIDE

Spacca vetrina pub
per vendetta: preso

→ a pagina 21 **Roberto Baldinelli**

PERUGIA

Studenti in piazza per case e trasporti



→ a pagina 11

FOLIGNO

■ Dopo alcune ore di chiusura, da ieri pomeriggio si transita in una sola corsia lungo la Flaminia in direzione nord. Tutta colpa della bomba d'acqua caduta due notti fa nel Folignate, che ha causato una frana all'altezza di Sant'Eraclio. Allagamenti segnalati a Corvia e nei sottopassi.

→ a pagina 26
Giulia Silvestri e Susanna Minelli

ASSISI

Scacchi, in gara 345 maestri



→ a pagina 17 **Flavia Pagliochini**

Ciao Aldo,
penna storica
del Corriere

di **Felice Fedeli**

TODI

■ Ieri pomeriggio ha cessato di vivere Aldo Spaccatini. Ha lottato come un leone ma il muscolo per eccellenza, il cuore, lo ha tradito. Nostro storico corrispondente dal lontano 1983 quando ...

[continua a pagina 19]

Sport

VOLLEY

Sir, c'è ancora Trento
PalaBarton sold out
per il big match



→ a pagina 42

CALCIO

Bartolomei dà fiducia
"Grifo, rimonta possibile"

→ a pagina 40 **Carlo Forciniti**

CALCIO

Ternana difesa bunker
nelle ultime dieci partite

→ a pagina 41 **Luca Giovannetti**

KARATE

Yamaguchi senza ostacoli
E' campione d'Italia Csen

→ a pagina 44

VIM e Vincenzo Monetti
PRESENTANO
Block Devils
SHOW
Sir Safety Susa Perugia
vs.
Itas Trentino
20.11.22 ORE 16.30 PALABARTON - PG

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE
NUOVA SEDE → **SAN SISTO** Via G. Dottori, 90 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060
PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168 tel. 075 59 19 336
www.perugiapratichedauto.com

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTRACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

[Incidente probatorio, ha parlato la 23enne](#)

**Davanti al giudice:
«Così sono stata stuprata
in quella discoteca»**

A pagina 12

[Terni, dopo il rito in Comune](#)

**Il matrimonio
era 'finto'
Tre denunce**

A pagina 3



**CASA DEL
CONTRACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

È agli arresti ma adesca i ragazzini

Perugia, scoperto da un docente durante la ricreazione. L'uomo era già ai domiciliari per molestie: portato in cella

A pagina 3



RETE, UDU E LINK HANNO MANIFESTATO DI NUOVO IN PIAZZA

**«CASA E TRASPORTI»
LA SCUOLA GRIDA**

S. Angelici alle pagine 4 e 5

Pianeta istruzione tra ombre e luci: i giovani chiedono più attenzione su alloggi e bus
Intanto alcuni istituti hanno varato corsi che fanno arrivare alla Maturità in soli quattro anni

[Era senza fissa dimora](#)

**Perugino muore
in Giappone
dentro un centro
per immigrati**

A pagina 3

[DECESSO IN OSPEDALE A 17 ANNI](#)

**Il giudice decide
se disporre
altre indagini**

A pagina 3

[Dalla parte dei più deboli](#)

**«Vi aiutiamo noi»
Terni Col Cuore
salva l'Emporio
dei bimbi**

Cinaglia a pagina 24

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

[Forte temporale: Flaminia chiusa per una frana](#)

**Maltempo scatenato
Danni e paura a Foligno**

Luccioni a pagina 21

[Inps: il rendiconto sociale 2021](#)

**Poveri pensionati
Assegni più bassi
che nel resto d'Italia**

Gli umbri percepiscono 100 euro in meno al mese
Revocati quasi 1600 redditi di cittadinanza

A pagina 7



**CASA DEL
CONTRACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it



a pag. 28

Enrico Letta vuol perdere la Lombardia candidando Pierfrancesco Majorino anziché Letizia Moratti

Domenico Cacopardo a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



STIME ANCI
La pace fiscale rischia di creare un buco da un miliardo nelle casse dei comuni
Cerisano a pag. 34

Casse, impieghi sostenibili

Per gli enti di previdenza dei professionisti l'investimento diventa sempre più etico e verde, cioè attento a generare profitto, ma anche ai risvolti sociali ed ambientali

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

«**B**iden-Xi, intesa a metà», «Biden e Xi: Cina e Stati Uniti possono prosperare insieme», «Incontro Biden-Xi, ma non scoppia la pace. Pochi punti in comune e molti avvertimenti. Intese? Sulle linee rosse da non varcare», «Biden-Xi: "Stati Uniti e Cina devono collaborare". Ma tensioni su Taiwan», «L'incontro di Biden e Xi non ravvicina Stati Uniti e Cina», «Intesa per nuovi colloqui Usa-Cina sul clima», «Fra Xi e Biden un faccia a faccia per gestire le divergenze», «Pechino in cerca di Stabilità, ma su Taiwan non molla», «L'America doma il Dragone: "competizione senza conflitto, basta guerra fredda tra noi"», «Molti hanno applaudito l'incontro Biden-Xi ma servirà al commercio?», «Con le tensioni in aumento, Biden e Xi provano un tono più caldo», «Il presidente Biden e Xi Jinping si muovono per stabilizzare le relazioni Usa-Cina».

continua a pag. 2

Alle Casse di previdenza dei professionisti l'investimento piace (sempre più) «etico» e «verde», in grado, cioè, di generare il giusto profitto, con cui pagare le pensioni degli iscritti, ma all'insegna della sostenibilità sociale ed ambientale. E pure capace di contribuire allo sviluppo delle «buone pratiche» di economia circolare, da cui dovrebbero derivare migliori condizioni climatiche e un più attento uso delle risorse del Pianeta.

D'Alessio a pag. 27



Tabarelli: l'Europa rischia il razionamento energetico

Valentini a pag. 10



DIRITTO & ROVESCIO

L'impresa italiana di grandi lavori Webuild ha il vento in poppa. Non è vorace di fatturati quali essi siano. Infatti gli ordini che ha acquisito si svolgono prevalentemente in aree geografiche a basso rischio tra cui l'Australia (34%), l'Europa (28%) ed il Nord America (14%). Fra questi grandi lavori si è aggiunto recentemente il sistema viario tra Bergen e l'Isola di Sotra in Norvegia che prevede un ponte sospeso lungo 900 metri e largo 30. Fra i recenti lavori vanno aggiunti quelli relativi alla tratta ferroviaria Golvre-Kogur che fa parte di un progetto australiano di 1700 km. Va sottolineato che gli ordini di Webuild fuori dal mercato italiano sono pari al 90%. Ciò vuol dire che essa è competitiva a livello internazionale ma anche che in Italia latitano i lavori pubblici significativi che Webuild potrebbe realizzare senza difficoltà. Il ministro Salvini ha detto che molte opere sono state finanziate ma i fondi rischiano di tornare a chi li ha erogati perché non ci sono i progetti. Webuild (e non solo) potrebbe farli a beneficio suo e dell'Italia. Perché non mobilitarla?

BONUS

VALIDO ANCHE SE SEI GIÀ CLIENTE

Sei una libera professionista? Da oggi puoi ottenere fino a 2.500 euro con il Bonus Fibra.

Accedi al Voucher Connettività erogato dal Governo italiano con Vodafone Business. Hai lo sconto mensile in bolletta.

Ci occupiamo noi di tutto. vodafone.it/bonusfibra

Together we can **vodafone business**

Il Voucher Connettività è subordinato a determinati requisiti e disponibilità dei fondi. Per verificare eventuali limitazioni tecnologiche e geografiche vai su vodafone.it/vocherc o chiedi in negozio. La tecnologia FTTH (la velocità massima è fino a 2,5 Gbit/s) è soggetta al secondo in download e fino a 300 Mbit/s in upload. Elenco aggiornato delle città coperte da tecnologia FTTH su vodafone.it/coperturacomuni in alcune zone l'offerta con Voucher potrebbe essere erogata con altre tecnologie.

*Con "Risparmiare sui costi dell'energia" a €7,90 in più



FATTI

Joe Biden ha deciso di credere alla truffa di Mbs sull'immunità

PASQUALE ANNICCHINO a pagina 5

ANALISI

La Bce svela che l'ottimismo del governo è ingiustificato

ALESSANDRO PENATI a pagina 12

IDEE

Il declino del sesso in occidente è colpa degli smartphone?

LUIGI ZOJA a pagina 13

DALL'INUTILE AL DANNOSO

La debolezza del Pd ormai è un problema per il paese

STEFANO FELTRI

Nella sua trasmissione Forrest, su Radio1, spesso Luca Bottura annuncia un collegamento con la sede del Pd per conoscere la linea del partito sui temi di giornata. Seguono alcuni secondi di silenzio. E tutte le volte fa ridere uguale. Sui giornali e in televisione, quel silenzio viene riempito da una cascata di parole e formule in politichese che però non hanno un contenuto molto diverso. In estrema sintesi, tutte le posizioni in campo si riassumono nella consapevolezza che il Pd così com'è non va bene e che bisogna cambiarlo, ma prima bisogna scegliere un'identità, o almeno una cultura politica di riferimento. Se il Pd fosse un prodotto e l'azienda che lo vende non avesse un'idea del perché qualcuno dovrebbe comprarlo, forse farebbe meglio a ritirarlo dal mercato. Non ripeterò per l'ennesima volta l'auspicio di uno scioglimento del Pd per salvare la sinistra da questo tappo che ne impedisce ogni evoluzione: siamo già oltre, in privato e in pubblico, ormai, i suoi stessi dirigenti lavorano per preparare scissioni, rotture, diluizioni. Non ci saranno esplosioni, ma divorzi consensuali. D'altra parte, il Pd è un partito che non riesce a esprimere posizioni comprensibili su alcun tema rilevante, come ha ricordato qui Piero Ignazi, ma investe moltissime energie per discutere in pubblico delle proprie regole e fazioni interne. Elly Schlein, che ambisce a un ruolo di leadership ma è esterna all'attuale gruppo dirigente, si è già uniformata allo stile della casa: è ambigua perfino sulla sua volontà di candidarsi alla segreteria, sta con gli ucraini ma è anche scettica sull'invio di armi, ambientalista ma anche pragmatica, belle le infrastrutture sociali ma chissà cosa sono e come si finanziano. La nuova generazione di leader si annuncia uguale alla precedente. Questa non è coerenza, è una forma di sadismo nei confronti di quei 5 milioni di elettori rimasti al centrosinistra, che sono pochi, d'accordo, ma meriterebbero qualcosa di meglio. Gli ultimi due mesi hanno dimostrato che senza una coalizione larga il centrosinistra perde sempre e che questa destra guidata da Giorgia Meloni mette davvero a rischio le libertà democratiche protette dalla Costituzione. Eppure, gli unici risultati del Pd post voto sono lo sfaldamento dell'alleanza con i Cinque stelle nel Lazio, che andrà alla destra, e la mancata intesa con il terzo polo in Lombardia sul nome di Letizia Moratti, col risultato di lasciare la regione più ricca d'Italia alla destra più deteriore invece che sfrattarla e governare al prezzo di farlo con un'ex centrodestra come Moratti. L'inconsistenza di questo Pd finora è stata un problema soprattutto per il centrosinistra e i suoi elettori. Con questa destra al governo inizia a diventare un problema per il paese.

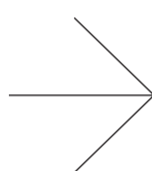
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE NUOVE REGOLE

Il solito accordo fra le correnti salva il congresso del Pd e rimanda il caos

C'è convergenza sulle primarie il 19 febbraio, i candidati ufficiali entro gennaio. Letta fatica a tenere il timone di una nave ormai alla deriva e cede a chi chiede di fare presto. Dopo i gazebo il rischio della scissione

DANIELA PREZIOSI
ROMA



Per scongiurare il rischio che oggi il Pd innesca il meccanismo di autodistruzione, all'accordo fra le correnti non c'era alternativa. Quell'accordo è arrivato ieri pomeriggio. Era l'unica possibilità: perché se alle 17 della vigilia del voto i delegati non intruppati ancora non conoscono il testo della modifica dello statuto che cambia tutto, se quel testo non è ancora conoscibile al-

meno dalla maggioranza dei mille dell'assemblea nazionale che lo devono votare, allora non c'è altro santo a cui appellarsi che le benedette correnti: perché, trovato un accordo, facciano il loro mestiere, ovvero convincano i propri a non fare casino. Stiamo parlando di modifiche statutarie serie, se ci si prende sul serio: che consentano di eleggere un segretario che fino a oggi non è neanche iscritto — insomma consentano alla giovane attivista Elly

Schlein di pensare alla corsa — e cioè fanno saltare quei meccanismi di buonsenso che nel 2009 tennero alla larga Beppe Grillo, e l'anno prima Marco Pannella, considerati due provocatori. Al netto dell'imprevisto (metti che alla Sala delle Bandiere di Roma un delegato si faccia girare le scatole e chieda la verifica dei numeri, e scopra che non ci sono), oggi l'assemblea del Pd voterà di anticipare l'elezione del suo prossimo segretario. Formalmente la proposta viene da un appello di un gruppo di donne, che ha raccolto mille firme, secondo le quali «non esiste che la nuova leadership si manifesti a marzo».

Ma è un segreto di Pulcinella che il candidato (non ancora ufficiale) Stefano Bonaccini e Base riformista, la corrente che a tempo debito lo sosterrà, voleva anticipare i tempi rispetto alle primarie del 12 marzo, che pure Base riformista ha votato all'ultima direzione nazionale, il 28 ottobre. E non è un mistero che l'ala sinistra, che invece quel calendario non l'ha votato, chiedeva un "vero" confronto interno e con le *new entry*. Che alla fine sono: Schlein, in predicato di lanciarsi nella mischia, e "les revenants" di Art.1 che però a Letta chiedono la garanzia di entrare in una cosa che non sia esattamente lo stesso Pd da cui sono usciti nel 2017.

Fare presto

Letta si è schierato con chi chiedeva di fare presto: è rimasto al suo posto, benché dimissionario, per tenere il timone alla nave alla deriva, ma ha capito che da segretario dimezzato è impossibile non accumulare errori: dal 25 settembre il Pd perde voti nei sondaggi, a febbraio arriveranno nuove sberle dalle regionali: a Milano la scelta "di sinistra" di Pierfrancesco Majorino a candidato per la presidenza della regione è agevolata dalle poche possibilità di vittoria; nel Lazio, chiusa l'alleanza con M5s, lo stile di Calenda — grande elettore di Alessio D'Amato

— rischia di sfasciare l'antica amicizia con i rossoverdi. Se l'assemblea lo voterà, il "congresso costituente" andrà veloce. Possono partecipare anche i cittadini che sottoscrivono l'adesione e gli iscritti ai partiti e alle associazioni che aderiscono «con deliberazione degli organismi dirigenti», leggasi Art.1. La direzione eleggerà un Comitato di personalità del Pd e non, i soliti saggi, che entro il 22 gennaio 2023 scriveranno un "Manifesto dei principi". Poi parte la cavalcata: entro il 27 saranno ufficializzate le candidature. In due settimane, e cioè entro il 12 febbraio 2023, i candidati e le loro piattaforme dovranno essere votati dai circoli, e una settimana dopo, entro il 19 febbraio nei gazebo aperti avverrà lo spareggio fra i primi due. Se va bene il famoso confronto in profondità lo faranno i saggi. Ma non è detto.

Due segretari

Se oggi viene evitato, il caos resta dietro l'angolo: nel Lazio i poveri militanti dovrebbero, nelle stesse settimane, dividersi sul candidato al congresso e intanto come un sol uomo fare campagna elettorale per D'Amato (qui si vota il 12 febbraio). Nella storia del Pd, il candidato che vince nei circoli è sempre confermato dal voto "aperto" dei gazebo. Se non succedesse, si materializzerebbero di fatto due segretari: uno votato dal partito e uno votato dai non iscritti: e stavolta non è impossibile. Ieri Andrea Marcucci, un riformista che si diverte a parlare chiaro, ha spiegato che il Pd di Schlein è da «opposizione permanente». Si capisce a cosa allude: al fatto che una sua eventuale vittoria spingerebbe l'ala riformista fra le braccia del terzo polo. Viceversa, è difficile che una vittoria di Bonaccini tratterebbe nel Pd i militanti della sinistra del partito. Che è poi l'eterna oscillazione del Pd, da quando è nato. Solo che stavolta, finito il congresso, il Pd dovrebbe decidere cosa farà da piccolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il grande equivoco del mondiale Il "power" del Qatar non è affatto soft

PIPPO RUSSO a pagina 11

Renzi e l'ultima telefonata con Letta: pensava di farmi fuori, si è fatto fuori da sé

A PAGINA 4

IL DUBBIO

www.ildubbio.news



Gli agenti invocano: "Gratteri al Dap" Ma il governo vuole il moderato Riello

Il sindacato della polizia penitenziaria si schiera deciso con il procuratore di Catanzaro. La maggioranza ha altri piani

Nicola Gratteri, Luigi Riello, o ancora Carlo Renoldi. La partita del nuovo capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap), uno degli incarichi più importanti (e remunerati) della pubblica amministrazione, si giocherà molto probabilmente su questi tre nomi, tutti di magistrati. La procedura prevede che la proposta venga formulata dal ministro della Giustizia Carlo Nordio e ratificata dal Cdm.

GIOVANNIM. JACOBBAZZI A PAGINA 3



DOPO L'ASSOLUZIONE DEL CAV

Fl: «Ora commissione sull'uso politico della giustizia» Ma la Lega frena...

SIMONA MUSCO A PAGINA 7

PARLA IL VICEMINISTRO

Sisto incontra Masi e assicura: «Le riforme arriveranno ma senza strappi»

VALENTINA STELLA

Un confronto tra l'agenda degli avvocati, con le istanze di interesse per la professione, e quella del governo è stato al centro dell'incontro di ieri mattina, nella sede del Cnf, tra la presidente del Cnf Maria Masi, con il plenum dei consiglieri, il viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto e il sottosegretario Andrea Ostellari. Su alcuni punti - la maggior parte - la sintonia è piena, su altri ci sono delle divergenze, su altri ancora bisognerà rafforzare il dialogo.

A PAGINA 2

MASSIMO CHIODA

«In Turchia l'avvocatura è nel mirino di Erdogan»

Nei giorni scorsi ad Istanbul si è concluso il processo a carico dell'associazione degli avvocati progressisti turchi (Chd). Dopo nove anni, la scure delle condanne - tutte dal chiaro carattere politico - si è abbattuta pesantissima.

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 11

ESTERNO NOTTE

Moro, le lacrime di Cossiga e quella anomala ascesa al Colle

FRANCESCO DAMATO A PAGINA 6

IL REPORTAGE



Vi racconto la rivolta delle donne iraniane. E non è che un debutto

MARIANO GIUSTINO A PAGINA 10

IL COMMENTO

Qualche proposta per evitare lo scontro e il collasso della giustizia

GUIDO SALVINI

Sono GIP, con poche interruzioni, dall'entrata in vigore del Codice attuale e guardo con preoccupazione ai compiti e al futuro soprattutto del mio ufficio. L'immagine è quella di un asino zoppo che dovrà trainare quello che di solito traina una locomotiva. È vero che con l'aumento delle citazioni dirette al Tribunale gli uffici GIP-GUP saranno sgravati di qualche processo ma ben maggiori sono le nuove competenze che gli si attribuiscono. Nuove udienze per il controllo della tempestività dell'iscrizione della notizia di reato da parte dei Pubblici ministeri e sul rispetto dei termini per le indagini.

A PAGINA 10

Anno VII numero 265 SABATO 19 NOVEMBRE 2022 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN/04/12016

ISSN 2498-0008 (stampa) - ISSN 2724-5842 (online) 9 772499 600009





IL Riformista

Sabato 19 novembre 2022 • Anno 4° numero 229 • IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON L'AVANTI! DELLA DOMENICA • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885 Direttore Piero Sansonetti

Papa Francesco: pronti a mediare

L'UCRAINA ALLO STREMO E SENZA PIÙ BIDEN. E ORA SI PARLA DI PACE

Piero Sansonetti

Prima ci sono state le dichiarazioni di Mark Milley, capo di stato maggiore americano. Molto pessimista sulle possibilità che Kiev possa vincere la guerra. Poi le notizie sulla condizione tragica della popolazione ucraina, con decine di milioni di persone senz'acqua e senza energia elettrica. Poi Washington ha fatto filtrare la notizia che l'America sta pensando di non mandare più armi a Zelensky. Poi le accuse all'esercito ucraino di avere fucilato dei prigionieri russi. E prima di tutto questo c'era stato l'incidente clamoroso del missile non-russo - anzi, ucraino - lanciato su un piccolo borgo polacco. È l'incidente che ha scatenato l'ira di Biden che da tempo covava e - dopo il risultato elettorale di mid-term negli Usa - era diventato abbastanza palese. Ora è lo stesso governo ucraino a dire che si possono avviare trattative di pace anche senza che i territori occupati dai russi siano liberati. E contemporaneamente,

alle proposte di mediazione di Erdogan si sono aggiunte quelle più autorevoli del Vaticano. E si è sommata la spinta del leader cinese Xi, che ha fatto capire che l'interesse della Cina è che questa guerra finisca al più presto. Naturalmente nessuno sa con precisione se le trattative, segrete, siano state già avviate, e in che forma, e da chi, e con quali prospettive. Però è molto probabile che anche a Bali, in occasione del G20, i pacieri si siano mossi sia sul fianco russo sia su quello americano. A questo punto è difficile sfuggire alla domanda delle domande: era necessario aspettare la morte di cento o forse duecentomila persone per dare spazio all'iniziativa diplomatica? Chi è che ha preferito che la guerra facesse il suo corso, pur sapendo dall'inizio come si sarebbe conclusa? Perché l'Europa non si è fatta sentire? E quanto ha pesato nell'andamento della guerra l'obbligo morale di difendere l'Ucraina e quanto invece gli interessi sul gas?

Lo scrittore antimafia e la rivista "Ristretti orizzonti"

Libertà di parola per Saviano e per i detenuti al 41bis

Alberto Cisterna

È un pendolo curioso quello che oscilla tra la rivendicazione di un famoso e prestigioso scrittore anticamorra di poter esprimere liberamente il proprio pensiero e la richiesta, proveniente da un'associazione privata e diretta alla polizia antimafia, di accendere un faro sulla gestione di una pubblicazione curata da detenuti. Roberto Saviano viaggia verso un processo penale con l'accusa di aver pesantemente insultato

una donna in politica: Ristretti Orizzonti viene tacciata di essere una sorta di enclave mediatica finita in mano a carcerati di alto criminale e adoperata per veicolare opinioni contro l'erogastolo ostativo. Lo scrittore rivendica la propria libertà di poter esprimere giudizi anche aspri su chi accetta di esporsi. Allo stesso tempo lo Stato ha il pieno diritto di recludere chi ha commesso reati, ma non è mai giunto a vietare di esprimere opinioni a chi è recluso.

A pagina 3



L'intervista al candidato governatore

IL PD TORNA A SINISTRA: IN LOMBARDIA SCEGLIE MAJORINO

UMBERTO DE GIOVANNANGELI a pagina 2



NELL'INTERNO

Parla Viesti

«Dalla sanità all'istruzione: l'autonomia leghista mina i diritti dei cittadini»

Aldo Torchiario a p. 4

Ruby-ter

Ancora assolto. Fuori da Milano le accuse a Berlusconi finiscono nel cestino

Tiziana Maiolo a p. 5



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Di Aiuti-ter
Sanatoria R&S,
i controlli mettono
fuori gioco
la certificazione



Ambrosi e Iorio
— a pag. 26

Il libro
Otto storie
di rinascita
delle donne
contro la violenza



— In edicola
per un mese
a 12,90 euro



FTSE MIB **24675,18** +1,38% | SPREAD BUND 10Y **187,60** -2,70 | BRENT DTD **89,92** -3,38% | NATURAL GAS DUTCH **116,75** -2,79% | **Indici & Numeri** → p. 29-33

Manovra: flat tax, pensioni e cuneo fiscale Saltano i condoni, più aiuti alle famiglie

Conti pubblici

Il Governo punta a una legge da 28-30 miliardi, 21 dedicati al capitolo dell'energia

Accise tagliate solo al gasolio
Aziende energetiche: tassa al 33% sugli extra profitti

La manovra 2023 presentata ieri dalla premier Meloni e dal ministro Giordano è di 28-30 miliardi ed esclude alcune delle misure più controverse. Saltano il condono per il rientro dei capitali dall'estero e il maxisconto del 50% per le cartelle contestate dal Fisco comprese tra mille e 3mila euro. Circa 21 miliardi saranno destinati al caro-energia. Quasi 5 miliardi al cuneo fiscale. Per le coperture, la tassa sugli extraprofiti energetici si allinea al 33% previsto dalla Ue. Stretta sugli occupabili che percepiscono il reddito di cittadinanza. — alle pagg. 2-3

I FOCUS

Cartelle, niente stralcio tra mille e 3mila €
Per chi ha figli gemelli 100 euro in più
Salta la sanatoria sui capitali esteri
Ponte sullo Stretto, lavori entro due anni

L'ANALISI

PERCHÉ
L'EVASIONE
FISCALE
RIMANE
UN'EMERGENZA

Mobili e Padula — a pag. 12

Per il 110% nel 2023 delibere da approvare entro il 24 novembre

Decreto Aiuti-quater

Delibere entro il 24 novembre e Cilas entro il 25. Sono giovedì e venerdì della prossima settimana le due date chiave da rispettare per i condomini italiani. Entro questi termini, infatti, è obbligatorio chiudere gli adempimenti che consentono di

“congelare” il superbonus al 110% anche per il 2023. L'approdo in Gazzetta Ufficiale del decreto Aiuti quater mette fine a giorni di grande incertezza per committenti, imprese e professionisti. Ora l'intervento del governo ha confini chiari: il superbonus scende al 90% dal 2023, ma si dà ad alcuni la possibilità di salvare il 110% anche il prossimo anno.

Giuseppe Latour — a pag. 5

GLI ALTRI BONUS

Ultimi giorni per gli sconti su facciate e barriere

— Servizio a pag. 5

60%

IL BONUS FACCIATE

A fine anno terminerà il suo percorso lo sconto al 60% (nel 2021 era del 90%) dedicato al ripristino del decoro architettonico degli involucri degli immobili



LA STRETTA SULLA LIQUIDITÀ

Bce: rientrano 296 miliardi di prestiti (l'attesa era fino a 1.500)

Bufacchi, Davi e Serafini — a pag. 16

Cautela. Inferiori alle attese i rimborsi da parte delle banche dei prestiti Bce (nella foto, la presidente Christine Lagarde)

PANORAMA

MOSSA DELL'UCRAINA

Kiev: la guerra può finire prima della liberazione di tutti i territori

La guerra potrebbe finire prima che l'Ucraina liberi tutti i territori con mezzi militari. Lo ha detto il consigliere presidenziale Mykhailo Podolyak, commentando la dichiarazione del generale Mark Milley, capo degli Stati maggiori Usa, secondo cui la probabilità di liberazione di tutti i territori dell'Ucraina occupati dai russi, compresa la Crimea, è bassa. — a pagina 10

IRAN

Manifestanti incendiano la casa di Khomeini

Proteste sempre più dure in Iran contro il regime. Manifestanti hanno dato alle fiamme la casa natale (foto) del fondatore della Repubblica Islamica, ayatollah Ruhollah Khomeini. — a pagina 10



BUSSOLA & TIMONE

IL GOVERNO E L'EQUILIBRIO TRA URGENZE E SOSTENIBILITÀ

di **Giovanni Tria** — a pagina 12

BIG TECH

Dopo i flop Meta cerca il rilancio con Whatsapp

Dopo gli ultimi flop con Meta, Mark Zuckerberg cerca il rilancio ripartendo dalle certezze su Whatsapp e Messenger per «monetizzare la messaggistica commerciale». — a pagina 23

Motori 24

Ammiraglie
Pronta la Bmw i7 a zero emissioni

Mario Cianflone — a pagina 18

Food 24

Pesca
Da mari italiani solo il 20% dei consumi

Silvia Marzialetti — a pagina 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Sconto 100€ BlackDays. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Germania, aumenti dell'8,5% nel contratto pilota dei meccanici

Inflazione

Dopo undici ore di trattative, e la minaccia di un'ulteriore escalation di scioperi, il sindacato IG Metall e i datori di lavoro Südwestmetall dell'industria siderurgica ed elettronica nel Baden-Württemberg hanno firmato un accordo “pilota” di com-

promesso: un aumento salariale per un lavoratore qualificato dell'8,5% su base permanente, pari in media a circa 7mila euro totali in più in busta paga, nell'arco di due anni.

L'intesa è stata raggiunta anche grazie all'inclusione nei termini dei 3mila euro esentasse concessi dal governo federale alle imprese per elargire premi di compensazione dell'inflazione.

Isabella Bufacchi — a pag. 7

LA MOSSA DELL'AZIENDA

Lukoil di Priolo: arriva l'advisor per la vendita

Amadore, Fotina — a pag. 13

CONTRATTI DI SVILUPPO

Rinnovabili e batterie: gara flop
Invitalia rilancia
385 milioni Pnrr

Energie rinnovabili e batterie sono tra le filiere industriali che qualsiasi governo definisce strategiche. Eppure non hanno raccolto un volume di investimenti sufficiente ad assorbire tutte le risorse messe a disposizione dal Piano

nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), pari a circa 1 miliardo di euro. Per questo motivo Invitalia, soggetto attuatore dei contratti di sviluppo finanziati dal Pnrr, riapre i termini per sollecitare nuove domande.

Carmine Fotina — a pag. 5

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 02821
Roma, Via Campana 50 C - Tel. 06 698291

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 03707510
mail: servizioclienti@corriere.it

ACEA
energia
PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE.

Domani la prima partita
Al Mondiale di calcio solo birra analcolica
di **Bocci, Di Marzio e Ravelli**
alle pagine 50 e 51

Lettura

Domani in edicola
Il male, incontri e conversazioni
nel supplemento **la Lettura**
già oggi disponibile nell'App

ACEA
energia
PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE.

L'Ucraina e noi LA FATICA DI VINCERE LA PACE

di **Goffredo Buccini**

Putin ha già perso la guerra, ma l'Occidente fatica a vincere la pace. Parlare di una sconfitta del dittatore del Cremlino può sembrare iperbolico di fronte al buio e al gelo inflitti in questi giorni a Kiev dai bombardamenti russi. Ma è la semplice constatazione della distanza tra intenti e risultati della cosiddetta «operazione speciale» in nove mesi di morte, devastazione e violenza sui civili. Anche se le ostilità proseguiranno fino a marzo o oltre, come paventano i servizi americani e il nostro ministro della Difesa, forse non muterebbe la sostanza: Putin sta sprofondando in un baratro certificato al G20 di Bali dove, da paria internazionale, non ha potuto nemmeno mostrarsi e i protagonisti del vertice hanno sconfessato, pur con accenti diversi, le sue azioni.

Un bello smacco per chi si proponeva tre obiettivi ambiziosi, così da diventare nuovo centro d'attrazione di un mondo multipolare: il cambio di regime a Kiev, sostituendo Zelensky con i fantocci di un governo Quisling (o di «persone perbene» secondo Berlusconi), una dura lezione alla Nato e all'Occidente «depravato e corrotto» (secondo il patriarca Kirill) e un passo avanti nel Russkij Mir, lo spazio naturale russo ben più vasto degli attuali confini della Federazione (e alquanto simile al Lebensraum nazista). Anche il bersaglio minimo del Donbass, coi referendum farsa e la proclamazione urbi et orbi di kherson «eternamente russa» a settembre, s'è mutato meno di due mesi dopo in una ritirata aggravata da dichiarazioni grottesche.

continua a pagina 36

La manovra Vertice con i capigruppo. La linea di Meloni: il Reddito? Sei mesi di proroga, poi stop

«Via l'Iva su pane e latte»

Le misure: bonus a chi ha più figli, fisco a rate per le aziende e «Amazon tax»

di **Monica Guerzoni e Enrico Marro**

Via l'Iva su pane e latte. Bonus per chi ha più figli e bollette a rate per le aziende, ieri sera vertice sulla manovra con i capigruppo di maggioranza. Spunta la tassa sulle consegne per gli acquisti.

alle pagine 2 e 3 **M. Cremonesi**

IPROVVEDIMENTI SUL TAVOLO

Rifinanziato il bonus tv In pensione a 62 anni

di **Fabio Savelli e Claudia Voltattorni**

Un pacchetto per le famiglie. Nella nuova manovra anche misure a sostegno delle imprese. Rifinanziato il bonus tv e decoder. Pensioni, si punta a scongiurare il ritorno alla Fornero. Il ritiro potrebbe arrivare a 62 anni.

a pagina 5

GIANNELLI

L'OPPOSIZIONE, OVVVERO L'OSTERIA DEL GAMBERO ROSSO

SETTEGIORNI

Alleati, al governo e in competizione

di **Francesco Verderami**

«Mi voglio togliere qualche sassolino dalle scarpe», confidò Salvini a un alleato alla vigilia dell'insediamento del governo. I sassolini devono essere parecchi, se è vero che in neppure un mese non ha mai smesso di fare il controcanto a Meloni.

continua a pagina 10

CACCIA ALL'ASSASSINO Roma, il giallo delle tre donne «Il killer forse ha già ucciso»

di **Fulvio Fiano e Rinaldo Frignani**

Non ha ancora un nome l'assassino delle tre donne ammazzate giovedì a Roma. Ma la sua «firma» c'è: gli investigatori della scientifica stanno isolando il suo Dna. «Il killer forse ha già ucciso in passato».

alle pagine 20 e 21

Le immagini Dall'Iran alla Cina, le proteste delle nuove generazioni



In Cina gli studenti gattinano, un uovo è il segno di protesta nel Myanmar, il taglio dei capelli in Iran e in Thailandia vestiti da Harry Potter

A gattoni o alla Harry Potter Le sfide (creative) al potere

di **Guido Santevecchi**

Gli animali di cartone al guinzaglio, i capelli tagliati, le maschere e i mantelli di Harry Potter, le uova colorate o in cerchio a gattinare. Sono le sfide creative e striscianti che si stanno diffondendo tra i giovani contro il potere. Dalla Cina all'Iran, dalla Thailandia al Myanmar.

a pagina 15

Khashoggi il principe saudita salvato Gli Usa ora cedono «Sì all'immunità per Bin Salman»

di **Viviana Mazza**

Cil Usa sostengono l'immunità per Mohammed bin Salman nel processo per fomicidio di Khashoggi. La raccomandazione è arrivata dal dipartimento di Giustizia. La fidanzata: Biden ha tradito Jamal.

a pagina 17

Il caso L'ultimatum e il gran rifiuto Twitter, è un esodo: manager e dipendenti abbandonano Musk

di **Massimo Gaggi**

Fuga dei dipendenti dopo l'ultimatum di Musk. Fino a lunedì uffici chiusi. Almeno mille dei 3.500 dipendenti superstiti (dopo il dimezzamento degli organici) hanno scelto di dimettersi.

a pagina 19 **Pennisi**

IL LIBRO EVENTO DELL'ANNO

MICHELLE OBAMA. LA LUCE CHE È IN NOI

Garzanti

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Imbrattamento climatico

Pur con la migliore disposizione d'animo nei confronti della loro crociata, viene da chiedersi quale mediocre strategia della comunicazione abbia suggerito a decine di giovani e meno giovani ambientalisti di bloccare il traffico cittadino nell'ora di punta o di compiere atti vandalici come quello di ieri a Milano, dove hanno imbrattato di farina una delle famose Art Cars di Andy Warhol esposta alla Fabbrica del Vapore. La spiegazione degli imbrattatori è nota: il popolo bue, cioè noi, si distrae con i rolex di Toti e le discussioni sulla Moratti per non prendere coscienza del vero problema, quel cambiamento climatico che ci porterà fame, siccità e migrazioni tali da far impallidire i barchini che vanno tanto di traverso a Salvini. Con questi gesti innocui ma spettacolari, loro pensano di scuoterci dal nostro torpore. Purtroppo, gli unici a rimanere scossi dal lancio di una zuppa di verdura contro il vetro di un Van Gogh sono i visitatori del museo. Ma anche costoro, lungi dall'interessarsi di più all'emergenza ambientale, finiranno per associarla al ricordo di un soprasso.

E pensare che un modello efficace di comunicazione gli ambientalisti lo avrebbero in casa: Greta Thunberg, che ha saputo catturare l'attenzione del mondo intero semplicemente sedendosi su un gradino del Parlamento svedese con un cartello in mano. Bastava guardarla per sentirsi in colpa. Guardando i vandali, invece, anche un inquinatore seriale finisce per sentirsi innocente.

PAURA DI SOFFIARTI IL NASO?

LETI balm REPAIR

FORMULA SPECIFICA PER NASO E LABBRA

LETI SELLA www.letimedicina.it



VALLEVERDE

la Repubblica



VALLEVERDE

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 273

Sabato 19 novembre 2022

d

Oggi con Robinson e d

In Italia € 3,00

I PIANI PER LA MANOVRA

Sgravi, puniti i lavoratori

Il governo vuole modificare il cuneo fiscale a vantaggio delle imprese: ai dipendenti 1,2 miliardi in meno in un anno. Stretta sul Rdc, Meloni: abolirlo per gli occupabili. Iva azzerata su pasta, pane e latte. Tassa sulle consegne a domicilio. Calderoli difende l'autonomia: è il centralismo che divide il Paese

Il governo presenta i piani per la Manovra: azzerare l'Iva su pasta, pane e latte; ridurla al 5% sugli assorbenti; introdurre una tassa sulle consegne a domicilio. Meloni vuole la stretta sul Reddito di cittadinanza e la modifica del cuneo fiscale a vantaggio delle imprese, togliendo 1,2 miliardi dalle buste paga dei dipendenti.
di **Casadio, Colombo, Conte e Lauria** • da pagina 2 a pagina 5

Il commento

Se la destra non è più sociale

di **Stefano Cappellini**

Gorgia Meloni appartiene a quella frazione di destra che si è sempre fatta vanto dell'aggettivo sociale. Quell'aggiunta serviva nel secolo scorso a distinguersi dalla più classica destra conservatrice, accreditare una molto discutibile vocazione popolare e soprattutto esorcizzare il profondo complesso di inferiorità nei confronti della sinistra italiana. • a pagina 39

L'intervista

De Luca: la premier rompe l'unità d'Italia e tradisce il Sud

di **Conchita Sannino** • a pagina 6

Mappamondi

Prigionieri uccisi
Mosca accusa i soldati ucraini



dal nostro inviato **Daniele Raiheri** • a pagina 16

Ora la Nato teme la riscossa di Putin

dal nostro corrispondente **Claudio Tito**

BRUXELLES

Il pericolo adesso si chiama: Bielorussia. Nello scambio di informazioni tra la Nato e l'Ucraina, sta crescendo una preoccupazione. • a pagina 17

Effetto Musk: dimissioni in massa a Twitter



di **Massimo Basile** • a pagina 23

Inserito speciale

Qatar, via al primo Mondiale nel deserto



Il torneo delle polemiche nell'Emirato del lusso

di **Emanuela Audisio**

La sfida dei teen ager al mito di Messi e Ronaldo

di **Emanuele Gamba**

Quelle partite d'autunno negate ai ragazzi a scuola

di **Maurizio Crosetti**

Irrati, l'italiano del Var per il match d'esordio

di **Matteo Pinci**

• servizi nell'inserito e nello sport

PAURA DI SOFFIARTI IL NASO?

LETI balm REPAIR

FORMULA SPECIFICA PER NASO E LABBRA

LETI SELLA www.sellafarmaceutici.it

La serie tv



Così Bellocchio fa scoprire ai giovani il caso Moro

di **Arianna Fines** • a pagina 43

La Scuola



Holten: il Godunov è un inno alla pietà non uno spot russo

di **Leonetta Bentivoglio** • a pagina 42

Roma

Telecamere e chat si stringe il cerchio sul serial killer

di **Giannoli, Marceca, Monaco e Ossino** • alle pagine 24 e 25

SmartRep



Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica



Omicidio Khashoggi: gli Usa graziano Bin Salman, principale accusato. "Immune in quanto capo di governo". Biden arriva dove non era arrivato nemmeno Trump



9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

il Fatto
Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

Sabato 19 novembre 2022 - Anno 14 - n° 319
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostinati e contrari"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GUERRA Svezia: "Nord Stream sabotato"
L'Ucraina è al gelo Usa-Mosca: disgelo

■ Centrali elettriche fuori uso e 10 milioni di cittadini ucraini senza elettricità. L'indagine sull'oleodotto conferma l'esplosione per danneggiarlo. Si intensificano i colloqui per la trattativa: pure Zelensky si fa conciliante

► CANNAVÒ, GROSSI E IACCARINO A PAG. 8 - 9



LE LETTERE AL "FATTO"
"Se mi levano il Rdc o mangio o pago il gas"



► A PAG. 4 - 5

L'EVENTO ELETTORALE
Il bis di Fontana costa 400mila€ di soldi pubblici



► GIARELLI A PAG. 7

I khmer giallorossi

► Marco Travaglio

Guerra mondiale? Bomba atomica? Recessione? Bazzecole, quisquillie, pinzellacchere. La vera emergenza sono i cosacchi chesi accingono ad abbeverare i cavalli alla fontana di San Pietro. Il pericolo comunista che, dopo il 1989, pareva turbare soltanto i sonni di qualche baronessa romana, colonnello in pensione e berlusconiano ottuso (cioè tutti), si riaffaccia sul *Corriere*, tornato ai bei tempi e toni di Bava Beccaris. Galli della Loggia non ci dorme la notte. Incredulo perché parte del centrosinistra vuole un centrosinistra di centrosinistra, denuncia la deriva Pd verso "l'epifania rivoluzionaria del mitologico Ottobre" (del 1919, quello del bolscevismo). Ce l'ha con i Bersani, Bettini, Orlando, Schlein che vogliono "precipitare" il Pd "nel radicalismo parolaiolo, nelle soluzioni strampalate, nell'irrealità: auspicando un'alleanza di ferro coi 5Stelle". Non di rame o di pongo: di ferro. I nuovi vietcong - spiega atterrito Polli del Balcone - "non riescono più a coesistere" con l'ala "schiettamente riformista" (il centrosinistra di centrodestra) sia per "il venir meno del mito unificante della rivoluzione di Ottobre" (presentissimo fino a ieri), sia per "l'errore clamoroso" del 2019, quando il Pd evitò di regalare l'Italia a Salvini e si alleò col M5S anziché "denunciarne l'ispirazione populista e plebiscitaria, la pratica di governo opportunistica e illiberale, le simpatie per regimi dispotici dal Venezuela alla Cina: insomma la finta natura di sinistra".

Il fatto che gli elettori di centrosinistra abbiano gradito il Conte-2, premiando il Pd nei sondaggi e nelle urne e tornando a punirlo quando ruppe coi 5S, non deve ingannare: mica si può dar retta agli elettori di centrosinistra che si ostinano a votare per chi è di centrosinistra. Se Conte "si è insediato alla sinistra del Pd" non è perché ha fatto più cose di sinistra in tre anni che il Pd in trenta. Ma perché gli elettori scambiano la "finta sinistra" per vera. E perché il Pd nel 2019 ha dato "legittimazione" al suo "nemico a sinistra": "una minaccia mortale". Ma guai se, per sventarla, diventasse di centrosinistra. Il segreto è andare ancor più a destra, partendo dalla Moratti. Non certo da Majorino che, essendo ex veltroniano, è iscritto da Calenda al "fronte anti capitalista": una via di mezzo fra Mao e Ho Chi Minh, infatti vuole dialogare persino con Conte. Il Pol Pot di Volturara Appula e i suoi khmer gialli - avverte Massimo Franco sul *Corriere* - parlano financo di pace e fanno "proseliti nell'estrema sinistra e in frange di un mondo cattolico risucchiato in una deriva grillina", a partire da quel tupamaro pentastellato del Papa e da due terzi degli italiani. Che nessuno deve rappresentare: né il Pd né Conte né alcun altro. Anzi, andrebbero puniti. O meglio, possibilmente, aboliti.

MELONI IN RETROMARCIA AMMAINATE (PER ORA) LE BANDIERE DI SALVINI

Via autonomia e condono
Ma parte la caccia ai poveri



STRETTA SUL REDDITO
IL RDC HA SEI MESI DI VITA. SECESSIONE E VOLUNTARY SUI SOLDI ESTERI RINVIATE

► PALOMBI E SALVINI A PAG. 2 - 3

CONTI IN ROSSO, DONINI: "NULLA NEL DL AIUTI"
Spese Covid non rimborsate e bollette: buco di 4 mld per la sanità delle Regioni

► RONCHETTI A PAG. 6

OGGI L'ASSEMBLEA, TRA LETTA E LE CORRENTI
Primarie del Pd anticipate al 19 febbraio Orlando pronto a correre per la sinistra

► DEPASCALE E RODANO A PAG. 7

► GIALLISTI A CONFRONTO

"Quello dei delitti di Roma non è un serial killer..."

► Giampiero Calapà

L'ex ispettore di polizia Herman D'Amore "farebbe un giro nei bassifondi, parlando con chi con le forze dell'ordine non fiata e troverebbe il killer prima del quarto omicidio".

A PAG. 17

LE NOSTRE FIRME

- Lerner Majorino, occasione Pd e 5S a pag. 11
- Fini Qatar, l'autogol del Dio Denaro a pag. 11
- Valentini Montesano e caso appalti a pag. 11
- Gismondo Tecnologia ed emozioni a pag. 24
- Palombi Guardare Di Maio o la luna a pag. 13
- Yehoshua Più scienza, più guerra a pag. 19

LA MOGLIE DI SOUMAHORO

Coop di famiglia: s'indaga per truffa

► BISBIGLIA A PAG. 13

LA SCRITTRICE AZAR NAFISI

"Strappare il velo al regime: solo così l'Iran può mutare"

► CITATI A PAG. 14

La cattiveria

Ma se Di Maio va a fare l'invitato speciale dell'Ue nel Golfo Persico, poi chi la lava la macchina a Draghi?

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

LA RACCOLTA POSTUMA

"Peccato mortale non amare Dickens e i libri dell'800"

► PIETRO CITATI A PAG. 19



Nella manovra

Governo pronto a eliminare l'Iva su pane e latte

SANDRO IACOMETTI

Una manovra focalizzata sulle categorie più deboli e più fragili, dai giovani agli anziani. È questo il sentiero su cui vuole muoversi Giorgia Meloni per spendere (...)

segue → a pagina 11

Antifascisti immaginari

La nuova opposizione è persino peggio di quella vecchia

FAUSTO CARIOTI

Per rimpiangere il Partito democratico ci sarà tempo. Intanto tocca rimpiangere la scuola comunista delle Frattocchie, le sezioni della Fgci dove si dibatteva sulla guerra in Mozambico e tutti sapevano di cosa si parlava, gli *apparatchik* che avevano studiato Mao Tse-tung e le sue regole: «Se non avete indagato su una determinata questione, vi si toglie il diritto di parola. Dicendo un mucchio di sciocchezze non si può risolvere il problema».

Tocca rimpiangerli perché ciò che ne ha preso il posto è proprio l'ammasso di sciocchezze che il dittatore cinese voleva evitare, la prevalenza del cretino, le iperboli dell'ignoranza: da Silvio Berlusconi novello Pinochet si è passati a Giorgia Meloni nelle vesti dell'ayatollah Khomeini, come spiegato dai "collettivi studenteschi" in piazza ieri a Milano, per i quali il primo capo del governo scelto dagli elettori dopo undici anni «è il simbolo del nuovo fascismo che striscia e dilaga», e quindi «piena solidarietà ai popoli in rivolta, dall'Iran, al Kurdistan fino all'Italia, contro ogni fascismo e ogni dittatura». Si paragonano alle ragazze che rischiano la vita a Teheran con la stessa coerenza e intelligenza con cui si credono partigiani.

Eppure sono proprio questi antifascisti immaginari il nulla che sta riempiendo il vuoto lasciato dal partito di Enrico Letta. Del resto: se il Pd s'offre metà a Letizia Moratti e metà a Giuseppe Conte, e si scanna per anticipare la scelta del nuovo leader dal 12 marzo al 19 febbraio, che sarebbe comunque tardi per la campagna elettorale in Lazio e Lombardia, e nel frattempo continua ad essere guidato da un segretario che è riuscito a combinare più danni dopo il 25 settembre che prima, qualcuno l'opposizione dovrà pur farla.

Resta da capire se il nuovo è meglio del vecchio. Di certo ha una gran voglia di spedirlo in esilio per rimpiazzarlo, e gli argomenti e la base con cui conta di farlo sono quelli visti ieri nelle strade di Milano, Bologna, Roma e altre città. Dunque la religione dei diritti civili nella versione estrema del fondamentalismo "queer". Il manicheismo etico: noi il Bene, loro il Male. La negazione ai vincitori delle elezioni del diritto di governare. L'invenzione di un'Italia allontanata dai principi della Costituzione e dal consenso delle democrazie europee (...)

segue → a pagina 3

Immigrati maltrattati

Le carte che inchiodano la famiglia Soumahoro

Tutte le accuse degli stranieri alle cooperative gestite dalla moglie e dalla suocera del deputato: «Qui sono razzisti, niente soldi né cibo»

TOMMASO MONTESANO

Adesso è ufficiale: la procura di Latina sta svolgendo «accertamenti» sulle Cooperative gestite dalla famiglia di Aboubakar Soumahoro, il deputato dell'Alleanza Verdi e Sinistra paladino dei diritti dei migranti. (...)

segue → a pagina 4

Gli studenti: l'Italia è come l'Iran

Al "No Meloni day" sfila l'ignoranza



Studenti in piazza contro il governo Meloni. Un momento della manifestazione di Roma

ALESSANDRO SALLUSTI

Il "No Meloni day" che ieri ha mobilitato qualche migliaio di studenti mi è piaciuto, per certi versi è stato illuminante. Da che mondo e mondo gli studenti contestano il potere costituito, un po' perché il potere sta sulle palle ai giovani - altrimenti non si capisce perché i figli dovrebbero contestare i padri - un po' perché contestare è una facile scorciatoia per fare ciò che i giovani più amano: fare casino. E fin qui tutto bene, nessuna novità. Ma ieri ho visto un salto di qualità (...)

segue → a pagina 2

Bruciata la casa di Khomeini

Ma per sfidare gli islamici a Teheran si rischia la vita

ANDREA MORIGI

A difendere il regime teocratico di Teheran rimangono solo i reduci della Rivoluzione iraniana del 1979, ormai almeno sessantenni, stanchi e delusi. Quello che prometteva di divenire (...)

segue → a pagina 12

Da Lucano alla Kyenge

Che figuracce a sinistra sulla lotta alla xenofobia

ALBERTO BUSACCA

La lotta al razzismo non porta bene alla sinistra. Perché troppo spesso finisce per rimediare delle clamorose brutte figure. Si scopre cioè che i buoni non sono poi così tanto buoni e i cattivi non sono quelli indicati dai compagni (...)

segue → a pagina 5

La scrittrice attacca Letta

La Murgia: il Pd sono io Ecco perché perde

PIETRO SENALDI

A furia di prendere botte da chi dovrebbe sostenerlo, Enrico Letta finirà per risultare simpatico. L'ultima a dargli il calcio dell'asino è la scrittrice partigiana Michela Murgia, strenua paladina dei diritti di gay, (...)

segue → a pagina 9

1 MESE DI UTILIZZO

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie

30 CAPSULE MOLLI

Peso netto: 15,15 g

E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Esclusi dalla festa

Coraggio italiani, il Mondiale passerà in fretta

STORIA DA MONZA

Il papà separato che vuole salvare i figli dall'istituto

RENATO FARINA → a pagina 19

VITTORIO FELTRI

Ora cominciano i mondiali di calcio in Qatar e, per la prima volta nella mia lunga vita, del pallone non mi importa nulla. Trovo che questo sport sia interessante solo se la nostra nazionale partecipa a una competizione planetaria. Le pedate che non siano date (...)

segue → a pagina 28

BUONA TV A TUTTI

Ballando tra maglie scomode e battute



M. COSTANZO → a pagina 26



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 19 novembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 319 - € 1,20
San Fausto

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

LA NUOVA CASTA

Giggino lo sceicco

Di Maio ex ministro degli Esteri fuori dal Parlamento si consola con 12mila euro al mese

È lo stipendio da inviato Ue nel Golfo Persico sull'energia Il centrodestra insorge

La dolce vita dei grillini non rielletti tra incarichi buonuscite, uffici e staff

Prati

Nelle telecamere il volto del killer

Due delle 3 donne uccise durante un «rapporto» Interrogato un cubano

Parboni, Ricci e Vincenzoni alle pagine 16 e 17

Monopattini

Corsi contro la sosta selvaggia

Lezioni di parcheggio per gli utenti «scorretti» Poi scattano le multe

Liburdi a pagina 19

Record

Clima impazzito Roma capolista

Prima città d'Italia per numero di eventi meteorologici estremi

Gobbi a pagina 18

Maltempo

Cade un platano Tragedia sfiorata

All'Umberto I un albero si abbatte sul cancello Danni ma nessun ferito



Sbraga a pagina 18

Il Tempo di Oshø



"Venga che je faccio vedè 'do sta er contatore"

Nella bozza della manovra anche «stretta» sul Reddito e tassa anti-Amazon

Meloni toglie l'Iva da pane e pasta

Guerra in Ucraina

Kiev abbassa le pretese La pace ora è più vicina

Carta a pagina 9

Stop all'Iva su pane e pasta. L'azzeramento delle tasse sui beni primari è una delle note centrali uscite dalla riunione di maggioranza sulla Manovra. Il governo vorrebbe poi lasciare gli incentivi solo sul gasolio (non sulla benzina) e introdurre una tassa anti-Amazon per le consegne a domicilio a difesa dei negozi di prossimità. In arrivo anche un giro di vite sul reddito di cittadinanza.

a pagina 4

Luigi Di Maio sta per diventare inviato speciale della Ue per l'energia nel Golfo Persico. Manca solo l'ufficialità, ma la scelta sembra fatta con l'ex ministro degli Esteri che guadagnerà 12mila euro al mese. Il centrodestra insorge e Tajani svela il retroscena: «È stato indicato dal governo Draghi». Bruxelles conferma, ma l'entourage dell'ex premier puntualizza che non c'è stata alcuna indicazione formale ma solo un colloquio tra Draghi e Borrell. E Di Maio non è l'unico, perché anche molti altri ex grillini si sono saputi riciclare, tra nuovi incarichi e buonuscite.

Martini e Solimene alle pagine 2 e 3

Fallisce la mobilitazione

Un flop i cortei anti-Giorgia organizzati dagli studenti

Conti a pagina 4

L'Europa annuncia un piano a dicembre

Sugli sbarchi prove di disgelo tra Francia e Italia

La Rosa e Mineo a pagina 5

Quarant'anni di carriera

Zuccherò e Sanremo «Non mi vogliono Festival per influencer»



Guadalajara a pagina 22

COMMENTI

PARAGONE

L'accoglienza costa cara e qui non ci sono soldi

MAZZONI

Il piano Marshall per l'Africa può essere un abbaglio

BAILOR

Sinistra consumata dal «rosicare»

a pagina 13



Vuoi dare un'occhiata al nostro catalogo?

Vuoi ricevere un preventivo creato in base alle tue esigenze?

Oppure vuoi vedere i nuovi progetti, diventare partner o investire su di noi?

Scopri di più! Prenota una call con noi!

ganiga.it +39 327 006 7842 - info@ganiga.it



hooooly | smart your trash

Rendi utile l'inutile

Si chiama hooooly il contenitore dotato di intelligenza artificiale che abbiamo ideato e brevettato. L'idea è nata per semplificare la raccolta differenziata sarà eseguita da hooooly! al nostro posto.

Attraverso l'Intelligenza Artificiale e la mappa interattiva, l'hooooly! App aiuterà i cittadini a localizzare i cestini e gli operatori a monitorare i rifiuti e statistiche. Hooooly! comunicherà al gestore quando sarà pieno e pianificherà il percorso di svuotamento, ottimizzando i tempi e facendo risparmiare viaggi inutili.

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Si è parlato e si parla ancora molto, di una maglietta, indossata da Enrico Montesano a «Ballando con le stelle», dove si legge: «Memento audere semper» e anche «X Mas». Sicuramente è imbarazzante, anche se non è da oggi che Montesano testimonia insofferenza per quel che lo circonda. Non a caso, è stato uno dei più grandi assertori del «no vax» all'epoca del vaccino. Mi viene in mente che, probabilmente Enrico ha qualcosa con la «x», x di X Mas e x di «no vax». Può essere, ma può anche essere che qualcuno si poteva accorgere di quella maglietta, da non proporre in prima serata in televisione. (...)

Segue a pagina 22

LA NAZIONE

SABATO 19 novembre 2022
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



[La sinistra dem converge su Elly Schlein](#)

Il congresso Pd si scalda Bonaccini ha deciso: domani la candidatura

Colombo, Femiani e commento di De Robertis a p. 4-5



Iva azzerata per un anno su pane e latte

La manovra Sconto anche sugli assorbenti e assegno unico più pesante per i figli. Ma spunta una tassa sulle consegne a domicilio
Pensioni verso quota 103. Rivolta del Sud contro l'autonomia differenziata tra regioni: Meloni chiama Calderoli e lui fa dietrofront Servizi alle p. 2, 3 e 6

[Il governo alla prova dei fatti](#)

Bene all'estero La sfida è in Italia

Bruno Vespa

Diciamolo con franchezza: nessuno si sarebbe aspettato che a tre settimane dall'insediamento Giorgia Meloni avesse due faccia a faccia con Biden e Xi.

A pagina 2

[La sentenza di Arezzo](#)

Le due mamme e il no dei giudici

Viviana Ponchia

Due donne si amano e sono unite civilmente. Vogliono un bimbo. Una creatura che le mescoli e le avvicini a livello biologico come di più non si potrebbe.

A pagina 11

BLITZ ECOLOGISTA A MILANO, IMBRATTATA UN'OPERA DI WARHOL STAVOLTA IL DANNO C'È. IL MINISTRO: «SFREGIO INTOLLERABILE»



La Bmw M1 di Warhol, imbrattata ieri a Milano, vale 10 milioni di dollari

SENZA ARTE NÉ PARTE

Donelli a pagina 7

DALLE CITTÀ

[Nel Valdarno aretino](#)

Si sente male all'allenamento Sedicenne muore due ore dopo

Di Termine e Pierini a pagina 19

[Firenze](#)

Duecento milioni per il nuovo Franchi Ma è lite sul tram

Servizio in Cronaca

[Firenze](#)

Maggio, fondi extra per gli stipendi Pereira sotto tutela

Servizio in Cronaca



[I tre omicidi nel quartiere Prati](#)

Killer di Roma Chat al setaccio

Prosperetti alle pagine 8 e 9



[Uffici chiusi e dimissioni di massa](#)

Tutti contro Musk Fuga da Twitter

Pioli a pagina 15



[Le nostre iniziative](#)

Una newsletter piena di novità

Servizio a pagina 29

* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti relativa alla categoria di prodotti per l'apparato urinario. Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA*

1 MESE DI UTILIZZO

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

E NON HAI PIÙ SCUSE

A. MENARINI



Oggi su Alias

ENNIO FLAIANO A 50 anni dalla sua morte Roma celebra lo scrittore e sceneggiatore con una serie di eventi. Ricordiamo i suoi tormentati rapporti con il cinema



Alias D

GOETHE-SCHILLER Il «Carteggio», ora tradotto integralmente è un monumento di una stagione; Julián Ríose l'ultimo Vila-Matas



Culture

MOSTRE Alle Ogr di Torino, l'artista afroamericano Arthur Jafa, già Leone d'oro alla 58/a Biennale

Teresa Macri pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 19 NOVEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 277

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

VERTICE DI MAGGIORANZA SULLA LEGGE DI BILANCIO: POCHE RISORSE

La manovra bonsai colpisce il reddito

La presidente del Consiglio vuole dare un segnale sul reddito di cittadinanza. Aveva detto di volerlo cancellare, in campagna elettorale. La prima legge di bilancio che si prepara a scrivere conterrà un taglio mirato: Meloni vuole che sia data la caccia ai percettori del reddito che vivo-

no all'estero. Recupererà risorse minime. Ma del resto quella che ieri è stata messa a punto in un vertice di maggioranza a palazzo Chigi sarà una manovra tutta simbolica. Colpa della scarsità di risorse: su 30-33 miliardi disponibili, 21 sono impegnati a combattere il caro energia. Diversa-

mente ci sarebbe stato bisogno di uno scostamento di bilancio che la premier non vuole. Piovono così misure minime, ma di bandiera. Come la tassa su Amazon o gli assegni alle famiglie numerose. Mentre torna in forse lo scudo sui capitali all'estero.

COLOMBO A PAGINA 5

«CON IL SEMIPRESIDENZIALISMO» Autonomia, Meloni frena la Lega

«Prima facciamo meglio è», dice il ministro Calderoli al termine del vertice al quale l'ha chiamato Meloni. Ma retrocede la bozza di disegno di legge che

ha presentato alle regioni a «un testo ancora da scrivere». L'autonomia differenziata, ha detto la premier, si farà ma con il semipresidenzialismo. A PAGINA 5



No Meloni day Studenti contro il merito e la destra, piene le piazze

In 80 città sfilano gli studenti medi e gli universitari: «Siamo l'avanguardia della lotta». Le richieste: vero diritto allo studio, via l'alternanza scuola-lavoro, riforma dello statuto

LUCIANA CIMINO
PAGINA 7

Centrosinistra Majorino candidato in Lombardia. Oggi il via al congresso Pd

La scelta di Pierfrancesco Majorino candidato in Lombardia è un raggio di luce nel buio del Pd. Oggi l'assemblea dovrebbe dare il via al congresso costituente: ma servono 500 voti

MAGGIONI, CARUGATI
PAGINA 4

Pd Primarie e correnti contro il congresso costituente

ANTONIO FLORIDIA

Nonostante i fieri propositi («le idee prima dei nomi»), il congresso del Pd, oggi riunito in assemblea, sembra avviato sui binari consueti: lo dicono le modalità della fase di apertura all'esterno.

— segue a pagina 11 —

La rivolta a Teheran foto via Twitter



L'ultimo tabù
Molotov sulla casa natale di Khomeini: in fiamme il simbolo della Repubblica islamica. Scioperi nei bazar di tutto l'Iran, studenti in prima fila. E mentre la diaspora dissemina informazioni e consigli alla rivolta, il regime incapace di riformarsi punta tutto sulla repressione pagine 2, 3

Lele Corvi



ACCOGLIENZA FLOP Macron: «Dall'Italia un brutto gesto»



Macron torna ad accusare l'Italia parlando di «vilain geste» per la vicenda dell'Ocean Viking. Mentre in Francia scoppia la polemica sull'accoglienza: per 123 dei migranti sbarcati a Tolone è scattato il rifiuto di ingresso. Meloni convoca una riunione per preparare il vertice Ue del 25. MERLO A PAGINA 6

Diritto al soccorso Migranti e Ong, facciamo chiarezza

Da sempre il grido «uomo in mare» ha fatto scattare l'opera di soccorso. Il soccorso da parte di qualunque nave sia in condizioni di farlo. Non c'è nemmeno bisogno che un tal principio sia statuito in trattati e convenzioni internazionali.

— segue a pagina 6 —

UCRAINA Città senza elettricità, è dramma umanitario



10 milioni di persone al buio per effetto della tempesta di missili russi sulle infrastrutture energetiche. E le temperature scendono. E primi parziali riscontri ucraini all'analisi del Pentagono: «La guerra potrebbe finire senza riconquista totale, ma prima riprendiamoci Luhansk». NEMO A PAGINA 9

all'interno

Khashoggi Biden cambia idea: immunità per Mbs

MICHELE GIORGIO PAGINA 9

Cop27 È caos sul clima, ma si tratta a oltranza

CORREGGIA, PASSERI PAGINA 8

Twitter Esodo di dipendenti Social a un passo dal crack

GIOVANNA BRANCA PAGINA 10

LA MANOVRA ALLO STUDIO

TREMANO I FANNULLONI: VERSO L'ADDIO AL REDDITO

Ipotesi revoca al sussidio per chi può lavorare, Amazon tax, 100 euro in più alle famiglie numerose, via l'Iva su pane e latte. E ora la svolta sul Fisco

di **Adalberto Signore**

■ Giorgia Meloni gioca in trasferta. E per un giorno trasloca da Palazzo Chigi agli uffici del gruppo di Fratelli d'Italia alla Camera.

con **De Francesco** alle pagine 2-3

LA TREGUA FISCALE: I MITI E LA NECESSITÀ

di **Nicola Porro**

Il governo per bocca del suo viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, ha fatto sapere che nella prossima legge di bilancio si procederà ad una «tregua fiscale». Mancano i dettagli. Ma il principio è semplice. Verranno cancellate tutte quelle vecchie cartelle esattoriali (sotto mille euro e fino al 2015) che per le Finanze sarebbe stato troppo costoso esigere. Inoltre si riducono (semplifichiamo) sanzioni e interessi per le cartelle di dimensioni più elevate; in alcuni casi si riduce persino l'importo della tassa originariamente dovuta. C'è chi ha sempre gridato ad un indebito aiuto agli evasori, in particolare a coloro che svolgono lavori autonomi e professionali. Nulla di più falso.

Intanto è bene sottolineare un aspetto che spesso non è chiaro ai moralisti tributari. Non pagare una cartella esattoriale non vuol dire necessariamente essere un evasore. A parte la montagna di debiti che hanno società fallite, ci sono un mucchio di cartelle che sono arrivate a persone fisiche che non hanno materialmente i quattrini per pagare. È difficile far capire ai nostri censori il fatto che l'obbligo tributario, soprattutto in momenti di crisi, diventa insostenibile e che in più di un caso non si paga ciò che si dichiara, semplicemente perché non si ha più un becco di un quattrino sul proprio conto corrente.

Ciò non vuol dire che non esiste l'evasione fiscale. Ma anche su questo occorre fare un po' di pulizia intellettuale. La commissione che se ne occupa e che ogni anno produce un resoconto allegato ai documenti finanziari ci ha detto che sta diminuendo. Non avrete sicuramente trovato grandi titoli che ricordino come nel 2019 sia scesa sotto quota 100 miliardi e nel 2020 si avvia a scendere ancora di più. Questa «nobile» commissione comunica inoltre che l'evasione strettamente fiscale (al netto di quella contributiva) è di 75 miliardi: dunque ancora meno. La medesima commissione non può esimersi dal notare che secondo lei i due terzi di questa evasione deriverebbero dal lavoro autonomo. Hanno ragione Eutekne ed Enrico Zanetti a porsi una domanda retorica: come è possibile che l'economia sommersa in Italia sia 188 miliardi, sempre secondo le stime governative, e l'evasione dei soli autonomi di quasi settanta rispetto ai cinque dei lavoratori dipendenti? Si intende forse che nel sommerso non ci sia alcun lavoratore dipendente (ovviamente non regolare e dunque sommerso)?

Insomma la tendenza politica e intellettuale che si scandalizza per la cancellazione delle cartelle e la riduzione delle sanzioni si basa su due presupposti fuorvianti. Il primo è che si premino degli spudorati evasori e il secondo è che essi siano tutti lavoratori autonomi.

È falsa sia la prima sia la seconda presunzione.

OGGI IL PAPA INCONTRA I FAMILIARI AD ASTI

«Dieta, battute e scherzi al telefono Vi racconto mio cugino Francesco»

Fabio Marchese Ragona

a pagina 15



IN FAMIGLIA Papa Francesco con la cugina Carla Rabezana

LE MOSSE DI FORZA ITALIA

OGGI PRESENTA LA NUOVA SEDE DEL PARTITO

La ripartenza di Berlusconi:
sostegni a fragili e occupazione

Pier Francesco Borgia a pagina 8

DOPO L'ASSOLUZIONE DEL CAVALIERE

Quel fallimento annunciato
dell'eterno linciaggio mediatico

Marco Gervasoni a pagina 8

«CESSATE IL FUOCO SENZA LIBERARE IL PAESE»

Primi segnali di dialogo, Kiev apre alla linea Usa

Marco Liconti

■ La linea ufficiale è sempre quella degli aiuti a Kiev *as long as it takes*, per tutto il tempo necessario. Ma gli Stati Uniti cominciano a considerare l'inverno, che porterà con sé un inevitabile «rallentamento delle operazioni tattiche», anche come una possibile «finestra per i negoziati». Le parole del generale Mark Milley, il capo degli Stati Maggiori Riuniti, danno il senso di ciò che si pensa a Washington.

servizi alle pagine 12-13

INDAGA ANCHE L'ONU

Ma la Russia
accusa l'Ucraina
«Giustiziati
dieci nostri
prigionieri»

Matteo Basile

a pagina 13

ESPULSI METÀ DEGLI SBARCATI A TOLONE CON LA OCEAN VIKING

Parigi bacchetta l'Italia, poi caccia i migranti

L'inchiesta sulle coop della famiglia Soumaboro: dipendenti senza paga da mesi

Fausto Biloslavo

■ Alla fine la tempesta con la Francia è finita in un bicchiere d'acqua. L'Eliseo ha fatto sapere che la Ocean Viking, costretta ad attraccare in Francia dalla linea dura del governo italiano, con il suo carico di migranti, «è un brutto gesto». L'importante, però, «è proseguire la cooperazione». Non solo: i francesi, ben più duri di noi, hanno respinto 123 migranti su 234, che non avevano diritto all'asilo, oltre la metà.

a pagina 7



IL FILM DI DEL TORO
«Pinocchio»
nel Ventennio
E il burattino
diventa
antifascista
Maurizio Acerbi

a pagina 21



SOCIAL IN CRISI
Fuga di massa
Il Twitter
di Musk
è a un passo
dal crac
Sofia Frascini

a pagina 17

Editoriale

Che mondo fa e quale c'è da rifare I DUE GRANDI E GLI SCONFITTI

EUGENIO MAZZARELLA

La stretta di mano tra Biden e Xi al vertice di Bali è, forse, tra le strette di mano che fanno la storia. Ha avuto ragione Agostino Giovagnoli a scriverlo subito su questa prima pagina. E ha avuto ragione il direttore di "Avvenire", a quasi nove mesi dall'inizio della seconda e devastante fase della guerra d'Ucraina e nell'incombere di una nuova "guerra dei mondi", a titolare quell'editoriale "Un incubo si allontana". La ferma e prudente gestione Usa della crisi generata dai missili caduti in Polonia ne è stata una sostanziale conferma. Ma a che prezzo, per gli altri attori sulla scena mondiale? Prima di fare questa geopolitica "valutazione di mercato" su chi vince e chi perde, con quella stretta di mano, si può provare a capire perché, e speriamo sia davvero così, l'incubo si allontana.

Con la stretta di mano di due leader usciti rafforzati dalle dinamiche di politica interna (la riconferma di Xi Jinping alla guida della Cina, il rilancio delle ambizioni di riconferma di Joe Biden alla Casa Bianca dopo le elezioni di Midterm), e dopo tre ore di «franco colloquio», apprendiamo che viene sottratta l'ascia di guerra e che Usa e Cina si impegnano a ripudiare, e far ripudiare agli altri, l'uso del nucleare per dirimere le tensioni della globalizzazione e della loro competizione per la sua guida. Abbiamo la conferma che la globalizzazione più che cooperativa resterà competitiva, ma almeno non sarà una guerra fredda, a condizione che non si varchino linee rosse tracciate da entrambe le superpotenze (la più evidente è Taiwan, le altre rientrano tra gli *arcana imperii* del duopolio competitivo che la stretta di mano propone, o impone, a un mondo multicentrico). In questo quadro di agibilità del supermercato globale per la competizione sino-americana è bene che non ci siano eccessive turbolenze. Se ne deduce, fortunatamente, che forse il conflitto sul suolo d'Europa tra Russia e Ucraina può essere indirizzato o forzato a un compromesso senza vinti né vincitori "totali" perché le guerre, di un certo impegno e a una certa scala, nell'età della tecnica nucleare non possono essere chiuse se non con la diplomazia della "pacificazione".

Si è preso atto che la globalizzazione porta da sé conflitti, e che va gestita in modo competitivo - così pare si sia deciso con questa stretta di mano, adeguandosi alla *via facilior* della Realpolitik - e non cooperativo. Si rinuncia, insomma, a "generare pace" (la *via difficilior* che dovremmo invece intraprendere nell'interesse della "comunità" umana e della sua "casa comune", il pianeta), ma potremmo essere pronti a entrare ufficialmente nell'età della "pacificazione" dei conflitti (magari anche armata; per essere realisti fino in fondo). Speriamo sia almeno così.

continua a pagina 2

UCRAINA La svolta esplicitata dal consigliere di Zelensky. L'Onu: da russi e ucraini violenze sui prigionieri

Kiev: pace anche senza tutti i territori



NELLO SCAVO
Inviato a Mykolaiv

Fiaccati da una tenace controffensiva, i generali russi continuano nei colpi bassi. Ne fanno le spese milioni di civili e centinaia di prigionieri di guerra, contro cui si sfoga la frustrazione di chi sul campo miete insuccessi. Intanto Podolyak, consigliere di Zelensky, avverte: «La guerra può finire prima di liberare tutti i territori occupati con mezzi militari» perché «se sarà liberata una grande città, la Russia avrà perso». Dopo i dubbi del Pentagono sulla possibilità di espellere i russi da tutti i territori, arriva una prima apertura.

Geronico a pagina 6

COP27 IN EGITTO

Slitta la fine
La Ue spinge
per un'intesa

Capuzzi (inviata)
a pagina 7

I nostri temi

«ESTERNO NOTTE»

Liberiamo Moro
per riscoprirne
tutta l'attualità

ANGELO PICARIELLO

C'è una scena surreale, contenuta in un romanzo storico da poco uscito per Einaudi ("Il Dio disarmato"), che fotografa bene...

A pagina 3

VISITA AD ASTI

Il Papa torna
nella "terra
di famiglia"

GIANNI CARDINALE

A pagina 17

MONDIALI

Giuste critiche
ma senza
troppe ipocrisie

MASSIMILIANO CASTELLANI

A pagina 3

IL FATTO La maggioranza cerca di mettere a punto i contenuti. Dubbi sugli sconti per la benzina. «Avanti sull'autonomia regionale»

Pacchettino famiglia

Nella manovra aumento di 100 euro per i nuclei con 4 e più figli e i gemelli sotto i 3 anni. Iva a zero su pane e latte? Frena la sanatoria per il rientro dei capitali, conferma del taglio di 2 punti del cuneo fiscale. Pensioni, si sale a 103

Ieri alla Camera vertice di maggioranza con Meloni, Salvini, Tajani e i capigruppo in vista del varo della legge di bilancio. La premier chiede «prudenza e conti in ordine». «Per il programma abbiamo cinque anni, ora mettere al riparo i più deboli», dice per stoppare la lista delle misure presentata dai partiti. Ma in manovra nel mirino ci finirà subito il Reddito di cittadinanza: l'obiettivo è recuperare 1 miliardo con controlli e restrizioni. Prende forma un pacchetto-famiglia con due bonus sull'Assegno unico: la maggioranza per le famiglie dai quattro figli in su passerebbe da 100 a 200 euro mensili, 100 euro in più anche per i ge-

melli sino a 3 anni. Costa circa 100 milioni, coinvolte 90mila famiglie ma non è la svolta annunciata sulla natalità.

Spunta nel confronto anche un nuovo segnale anti-inflazione: eliminare per un anno l'Iva su latte e pane, un'operazione che costerebbe mezzo miliardo. Su cuneo, pensioni e flat-tax confermato l'approccio graduale. Accantonata per il momento l'ipotesi di una nuova "sanatoria" dei capitali all'estero. Ieri vertice anche sull'Autonomia differenziata. Fdi: deve procedere ma insieme al presidenzialismo.

lasevoli e Pini alle pagine 4-5

INTERVISTA/ACLI

Manfredonia:
no a misure
diseducative

Carucci

nel primopiano a pagina 4

L'ANALISI

Ma sui condoni
aspettative
d'incasso esagerate

Petrini

nel primopiano a pagina 4

LA NAVE
OCEAN VIKING

Parigi nega l'asilo
a metà dei migranti

Spagnolo e Zappalà a pagina 8



RIVOLTA IN IRAN

Data alle fiamme
la casa di Khomeini

Eid a pagina 13

PETROLIO RUSSO IN ITALIA

Governo in campo
per salvare Lukoil

Arena a pagina 19

Comparsa

Alessandro Zaccari

L'aula vuota

Una comparsa si affaccia nell'aula vuota in cui il professor Bernardino Lamis sta tenendo la sua lezione memorabile, la sua lezione formidabile. Ma il cattedratico non se ne rende conto, convinto com'è di arringare una folla silenziosa e attenta. Il suo pubblico, in realtà, è composto dagli impermeabili che gli studenti di giurisprudenza hanno messo lì ad asciugare. *Leresia catara* è una delle «novelle per un anno» di Luigi Pirandello e conserva tracce evidenti dell'apprendistato accademico dell'autore. L'avversario di Lamis è l'«illustre storico tedesco, signor Hans von Grobler», come

ironicamente lo apostrofa l'italiano. Entrambi studiosi delle religioni, hanno formulato giudizi diversi sul catarismo, solo che il von Grobler non ha citato il Lamis se non sbrigativamente e questa ferita, che si aggiunge ad altre umiliazioni e privazioni, proprio non si rimargina. La dissertazione dovrebbe risarcire il professore, ma Roma è inondata dalla pioggia e l'unico a raggiungere la Sapienza, sia pure in ritardo, è il Ciotta, la nostra comparsa, che di Lamis è uno dei pochissimi studenti. Sarà lui a difendere il maestro dalle beffe che rischiano di cadergli addosso, mentre qualcuno tra i lettori si rammarica di non averla potuta ascoltare - quella memorabile, quella formidabile lezione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

SPIRITUALITÀ

La meditazione
si nutre
della parola

Ravasi a pagina 21

MUSICA

Zucchero torna
a casa, doppio
live al Campovolo

Longhi a pagina 23

MONDIALI

Sta per rotolare
il pallone nel
deserto del Qatar

Castellani a pagina 24

4138
19 novembre 2022
Quotidiano
Anno LV

LA CIVILTÀ CATTOLICA

La parola della Chiesa nelle società plurali
Una riflessione sui giovani dopo il Economy of Francesco
Sulla teologia tra scienza, tecnologia e religione
Kurt Vonnegut
Ripensare la ripartizione della Palestina?
Gli effetti dell'invasione dell'Ucraina nell'Africa
Il viaggio di Francesco in Bahrein
I disastri nella vita della Chiesa

Acquista il quaderno 4138 su www.laciviltacattolica.it

GEOSIDE
UNA SOCIETÀ ITALGAS

ENERGY | EFFICIENCY | ENVIRONMENT

SCOPRI DI PIÙ SU geoside.com

IL CASO

TWITTER, GRANDE FUGA
MUSK E LA DERIVA TRUMP

RICCARDO LUNA

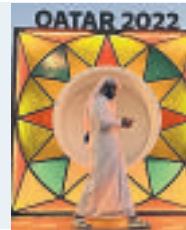


Un giorno quello che sta accadendo a Twitter diventerà una serie tv, è abbastanza scontato. Ma intanto assomiglia a un programma televisivo di grande successo. - PAGINA 24

IL REPORTAGE

QATAR, VIA AL MONDIALE
TRA AFFARI E PALLONE

GIULIA ZONCA



Tra il bianco dei palazzi e il grigio dell'asfalto all'improvviso ci sono colori mai visti perché il deserto lo puoi riprogettare, ma è difficile cambiarlo. - PAGINE 22-23

BARILLA - PAGINE 34-35



www.acquaeva.it

LA STAMPA

SABATO 19 NOVEMBRE 2022



www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 156 II N.319 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

MELONI RIUNISCE LA MAGGIORANZA SULLA MANOVRA: "NIENTE SPESE PAZZE". E STOPPA LA LEGA SULL'AUTONOMIA REGIONALE

Pane e latte, niente Iva per un anno

Stretta sul reddito, salta il rientro dei capitali all'estero. Spunta l'Amazon Tax sulle consegne a domicilio

LA LETTERA

CARA MURGIA
IL PD UNICO ARGINE
A QUESTA DESTRA

ENRICO LETTA

Gentile Michela Murgia, non so se, come lei ha suggerito ieri qui su *La Stampa*, gli intellettuali facciano "comodo" al Pd. Se con questo intendeva una funzione di pungolo del dibattito pubblico sì, ci fanno molto comodo. Anzi, mai come oggi, direi che ne abbiamo bisogno. Per rialzarci dopo la sconfitta, ogni stimolo, anche il più corrosivo, può contribuire ad alimentare un confronto che vada oltre i titoli di giornale o l'esercizio ripetitivo del processo agli sconfitti. Questo non si traduce naturalmente in una funzione di supplenza. La sovrapposizione dei ruoli non giova a nessuno e in tutti i Paesi avanzati più è ampia e piena l'autonomia degli intellettuali, maggiore è la libertà di critica alla politica e ai partiti. - PAGINA 11



BARBERA, MONTICELLI, OLIVO

Iva azzerata su pane e latte. Niente scudo fiscale (per ora) sul rimpatrio dei capitali. Stop al costoso sussidio per la benzina, che invece verrebbe confermato sul gasolio. Stretta sul reddito di cittadinanza. Meloni ieri sera ha convocato a Palazzo Chigi capigruppo e ministri competenti per trovare l'accordo sulla legge di bilancio. - PAGINE 2-7

L'ANALISI

La coabitazione difficile
tra Palazzo Chigi e Colle

MONTESQUIEU

D'un tratto, una strana sensazione, un bagliore inquietante proietta fasci di luce intermittenti e contrastanti sul governo presieduto da Giorgia Meloni. - PAGINA 27

L'INTERVISTA

Pichetto: gas a Piombino
nessuno fermi l'impianto

PAOLO BARONI

«Il rigassificatore di Piombino si farà perché serve al Paese». Lo dice a *La Stampa* il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin. - PAGINA 5

LE IDEE

Casa Carofiglio
"Io e la mia Giorgia
due generazioni
lontane ma vicine"

GIANRICO E GIORGIA CAROFIGLIO



Poche espressioni hanno avuto tanto successo nell'epoca di internet come «ok boomer». Una veloce ricerca ci dice che nel 2019 è stata eletta parola - o meglio «locuzione» - dell'anno dai lettori di un giornale neozelandese ed è arrivata seconda in una competizione in Svizzera. Ma soprattutto ha avuto il dubbio privilegio di conquistare la vetta di una singolare classifica redatta sin dal 1976 in una università del Michigan. Si tratta di un elenco riguardante modi di dire che - a parere degli estensori - andrebbero banditi dall'inglese della regina per «il loro uso scorretto, eccessivo o per la loro generale inutilità». - PAGINE 28-29

DIECI SOLDATI RUSSI UCCISI MENTRE ERANO SDRAIATI A TERRA

L'esecuzione ucraina

GIUSEPPE AGLIASTRO, JULIA KALASHNIK



LA PACE, IL PAPA E LA DURA REALTÀ

NATHALIE TOCCI

Come cittadini e come esseri umani, non possiamo non essere schierati moralmente con il Papa. - PAGINA 13

LA PANDEMIA

VACCINI RICHIAMI
È UNA NUOVA FASE

ANTONELLA VIOLA

Una delle domande che mi sento ripetere più spesso nelle ultime settimane riguarda i richiami dei vaccini per il Covid19. Molti mi scrivono lamentandosi di non avere indicazioni chiare, di non sapere quale vaccino scegliere e se è utile fare la quarta o la quinta dose. Ma rispondere non è così semplice come in passato. - PAGINA 27

LA RELIGIONE

PRETIE PEDOFILIA
NOI CATTOLICI CINICI

LUCETTA SCARAFFIA

La colpa è nostra. La colpa è di noi, cattolici italiani, che - nonostante i tanti scandali, le tante prove (basta dare un'occhiata al sito della rete l'abuso) - non siamo stati capaci di chiedere alla conferenza episcopale una indagine vera, autonoma, sugli abusi commessi dal clero nel nostro paese, come è stato fatto dai cattolici francesi e dai cattolici portoghesi. - PAGINA 27

TUTTOLIBRI

Grisham: la mia America
che lascia sognare tutti

ALBERTO SIMONI



Se l'intreccio di cui è fatta l'America stesse tutto in un libro, John Grisham sarebbe un sarto perfetto. - NELL'INSERTO

IL SONDAGGIO

CONTROSORPASSO
SUI CINQUESTELLE

ALESSANDRA GHISLERI

La vera forza del rimpianto non si manifesta solo nel sentimento che si prova nel contemplare un passato che non c'è stato, ma soprattutto nella modalità in cui questa emozione è in grado di governare le scelte future. L'importante sconfitta alle elezioni per il Partito Democratico sembra aver definito - nuovamente - quei perimetri di quel limite oltre il quale non si può più procedere. - PAGINA 9

BUONGIORNO

Cristiano Ronaldo aveva scritto la sua strabiliante carriera nelle linee del palmo della mano: quando era ragazzo e si allenava con noi, ha detto Rui Costa, ex campione di Fiorentina e Milan, sapevamo di avere davanti uno che sarebbe diventato il più forte del mondo. Non lo è diventato soltanto perché è arrivato Lionel Messi. La differenza fra Ronaldo e Messi, ha spiegato Fabio Capello, è che del primo puoi immaginare la prossima favolosa giocata, dell'altro no, perché il primo è l'inesorabilità del fuoriclasse ma l'altro è l'inafferrabilità del genio. Credo ci sia una seconda differenza: Ronaldo ha sempre considerato le sue squadre al servizio della sua enormità, Messi ha sempre considerato la sua enormità al servizio delle sue squadre. Sul palmo della mano, dunque, Ronaldo aveva scritto anche il malinconico

Sul palmo della mano

MATTIA FELTRI

co finale, non un rosario di gol e partite vinte da solo, ma di insubordinazioni e piagnistei poiché gli allenatori lo tengono in panchina e i compagni non lo idolatrano più, e anzi si sono scociati del divismo di un ex divino. Le società di calcio sono società, appunto. Funzionano, come ogni società umana, se ognuno pensa al bene di tutti perché il bene di tutti è il bene di ognuno. Poi può capitare che qualcuno pensi essenzialmente a sé e, fintantoché pensando a sé porta il bene di tutti, sarà venerato. Ma quando non ne sarà più capace, lo tireranno giù dal piedistallo a strattoni. Questa è la storia di Cristiano Ronaldo, che resterà comunque un gigante, ed è la storia di una profusione di nostri leader dell'ultimo trentennio, che invece di passare per giganti non corrono il minimo rischio.



CADE IL VELO DELL'IPOCRISIA, ALTRO CHE ITALIA ISOLATA

LA FRANCIA CALA LE BRAGHE SUI MIGRANTI E il ministro manda gli ispettori nelle coop dei Soumahoro

Macron caccia 123 sbarcati dalla Ocean Viking e poi ammette: «Continuiamo con i ricollocamenti». Dall'Anpi a Prodi fino alla Boldrini: ecco la rete di amici delle società dei familiari del deputato dem finite nel mirino dei pm. E ora anche del Mise

CHI DICE CHE LA MORATTI PUÒ VINCERE HA IL FIUTO POLITICO DI UN CETACEO

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Chiariamo una cosa: Letizia Moratti non ha alcuna seria possibilità di vincere le elezioni regionali lombarde. E anche se i sondaggisti ingaggiati dall'ex sindaco di Milano dicono il contrario, a testimoniare l'assenza di possibilità ci sono i numeri. A cui chiunque solleciti la candidatura con la sinistra di colei che per anni si è candidata con il centrodestra ovviamente evita di fare riferimento. Carlo De Benedetti sproloquia in un'intervista al *Corriere*, dicendo (...)

segue a pagina 5



■ (m.b.) Ma quanto sono umani questi francesi? Ci eravamo già posti la domanda una settimana fa, quando era scoppiato il caso Ocean Viking. Indispettiti dal rifiuto italiano di accogliere i profughi a bordo della nave transalpina, i nostri cugini avevano accusato il governo Meloni di comportamento disumano. Atteggiamento che aveva ricevuto una lezione di umanità da parte di Parigi con la rapida accoglienza dei 234 immigrati imbarcati da Sos Méditerranée. Nel nostro piccolo, ci eravamo permessi di ricordare alcuni episodi molto umani di cui si era resa protagonista negli anni la Gendarmerie nationale, tra cui - lo ricordiamo per chi si fosse perso il prequel - lo sfondamento del portone di una basilica per evacuare 300 profughi e la baraccopoli di Calais, senza dimenticare i centri (...)

segue a pagina 3

GIACOMO AMADORI
e FABIO AMENDOLARA
alle pagine 2 e 3

INVIATO UE NEL GOLFO

Il premio francese a Di Maio: 12.000 euro netti al mese

CLAUDIO ANTONELLI a pagina 9

Morti da green pass: c'è il primo processo

Imputato un controllore che ha sbattuto giù dal treno un anziano privo di lasciapassare e poi travolto da un altro convoglio. Ma alla sbarra con lui ci sono tutti quelli per cui questa follia era per salvare vite

di MARIO GIORDANO



■ Salvatore aveva 80 anni. Era malato. Confuso. Dicono i medici che aveva un deficit cognitivo piuttosto importante ed era incapace di pensare a sé stesso. Per di più camminava con due stampelle. Un anno fa, esattamente la sera del 27 novembre 2021, è stato buttato giù da un treno e lasciato da solo in mezzo (...)

segue a pagina 7

DA NOI MANCANO I DATI

Impennata di decessi inattesi nel 2022 in mezza Europa

di PATRIZIA FLODER REITTER

■ Un aumento inaspettato di decessi. Germania, Spagna, Inghilterra e Galles hanno avuto, nel corso del 2022, una recrudescenza di mortalità che non era prevista. Ma non è più colpa del Covid. Probabilmente è il «conto» presentato dalle patologie trascurate negli ultimi anni per affrontare la pandemia.

a pagina 6

I NUMERI NON MENTONO

Il grano ucraino non va in Africa l'affare lo fanno Parigi e Ankara

di CARLO CAMBI

■ Nonostante gli appelli che si erano alzati per sbloccare il grano ucraino e salvare l'Africa dalla fame, i dati di questi mesi raccontano un'altra storia. Nel Continente nero sono arrivate solo le briciole dell'oro giallo e del mais esportati. A fare affari sono stati invece Francia, Turchia e i colossi del cibo.

a pagina 15

MORGAN: «PRONTO A COLLABORARE CON IL GOVERNO, CON LA MELONI SCAMBIO WHATSAPP»

«Il suicidio di papà m'ha fatto diventare filosofo»

di MAURIZIO CAVERZAN



■ Concerti, dischi, whatsapp con il premier Giorgia Meloni, apparizioni tv con vista sul ministero della Cultura... Tra cento cose che fa, Marco Castoldi, in arte Morgan, è riuscito a scrivere anche un libro di poesie: *Parole d'aMorgan* (La nave di Teseo). Per Vittorio Sgarbi è addirittura «il Carmelo bene (...)

segue a pagina 18



ARTE Marco «Morgan» Castoldi

NON SOLO GENITORE 1

La guerra delle parole per imporre la nuova «normalità»

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Senza più idee, la sinistra si aggrappa al dizionario per riconquistare potere e spazi. In un articolo su *Repubblica*, il manifesto del politicamente corretto che svela come il mondo progressista sogni di controllare la società imponendo una nuova «normalità» con l'uso delle parole.

a pagina 11

1 MESE DI UTILIZZO

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie

30 CAPSULE MALLE

Peso netto: 15,15 g

A. MENARESI

E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARESI



DECISA ANCHE LA NUOVA GOVERNANCE FRA I DUE SOCI PER SCHEMA ALFA

Atlantia Altri 4,7 miliardi

Benetton e Blackstone mettono in campo nuove munizioni per il successo dell'Opa

GIULIA PANETTA

■ Benetton e Blackstone raccolgono le munizioni per la nuova Atlantia, mentre è ancora in ballo l'offerta pubblica d'acquisto lanciata trami-

te il veicolo Schema Alfa. L'Opa ha rastrellato l'87,354% delle azioni, ma per avvicinarsi al 100%, soglia necessaria al delisting è stata aperta una finestra dal 21 al 25 novembre. Intanto, il 14 novembre a Milano,

presso lo studio del notaio Carlo Marchetti, si è tenuta l'assemblea di Schema Alfa che ha varato una ricapitalizzazione di 4,7 miliardi e adottato un nuovo statuto con «la modifica dell'oggetto sociale, pur restan-

do sempre all'interno dell'attività di holding di partecipazioni». Secondo i documenti entrati in possesso di Verità&Affari, il cda è stato fissato a 11 membri, di cui 7 (amministratori A) sono scelti da Benetton, 3 sono

amministratori B indicati da Blackstone e 1 amministratore C da Crt. È di cinque anni il lock-up da parte dei soci, cioè non potranno vendere le azioni per assicurare stabilità.

a pagina 7

Crescita 2023 Il Pil italiano non andrà così male

CARLO PELANDA

■ C'è troppo pessimismo sulla crescita italiana nel 2023. Export e turismo potranno fare la differenza, mentre le imprese italiane sanno adattarsi allo stress delle crisi.

a pagina 3

Ansaldo L'ad Marino: si ricapitalizzi o mi dimetto



RICCARDO PELLICCETTI

■ Tensioni per lo sciopero all'Ansaldo Energia ancora in crisi di liquidità. L'ad Giuseppe Marino ha annunciato ai sindacati che si dimetterà se Cdp non farà la ricapitalizzazione entro fine anno.

a pagina 4

LA BCE ACCELERA LA VENDITA DEI BTP MA LO SPREAD NON FA UNA PIEGA

Italia batte Lagarde

Sunseri a pagina 2



Emergenza La raffineria di Priolo allo Stato?



CAMILLA CONTI

■ La raffineria Isab di Priolo in Sicilia di proprietà della russa Lukoil potrebbe essere nazionalizzata. È questa una delle possibilità che ha lasciato intendere il ministro delle Imprese Adolfo Urso.

a pagina 4

La gara Ita, entro fine gennaio la vendita

CAPOZZI-DE STEFANO

■ Entro fine gennaio 2023. Al massimo ai primi di febbraio. È questa la deadline che il governo Meloni si è dato per chiudere la partita della compagnia area guidata da Fabio Lazzzerini.

a pagina 5

Le forbici di Musk Ingegneri in fuga Ora Twitter rischia

FABIO AMENDOLARA

■ Dopo i tagli avviati da Elon Musk, ormai soprannominato «Mani di forbice», con le comunicazioni di licenziamento inoltrate via mail ai lavoratori nei weekend, centinaia di dipendenti, soprattutto ingegneri, di Twitter hanno staccato la spina da soli.

a pagina 12



SCOPRI TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIGITALI

www.veritaeaffari.it
f @ t SEGUICI SUI SOCIAL

Matteo Lunelli «Lusso locomotiva del Made in Italy»

PAOLA BULBARELLI

■ Il 2022 sarà un anno di forte ripresa per il lusso con una crescita del 22% e in Italia può diventare una locomotiva per la ripresa economica. A dirlo è il presidente di Altgamma Matteo Lunelli. Le aree più importanti per il Made in Italy? Cina e Stati Uniti.

a pagina 13





Mancini, Italia vera con l'Austria: tornano Donnarumma, Acerbi, Barella, Pessina e Politano

Patania
021

IL FRANCESE SI PREPARA A LASCIARE IL LIONE

Roma, idea Aouar

Il centrocampista si svincola nel 2023 e ha deciso di non rinnovare. Mou chiede una mezzala a gennaio. Manovre anche per Frattesi e Abraham in bilico: Tottenham e Aston Villa lo cercano per luglio

Zucchelli
16-17



di Guido D'Ubaldo

Non sarà un mercato facile per la Roma, anzi, sarà molto difficile fare operazioni in entrata. La società giallorossa deve rientrare nei paletti imposti dall'Uefa per rispettare il Fair Play Finanziario, che prevede anche il pagamento di una multa. Di sicuro di cinque milioni.

IL MANCHESTER UNITED VUOLE CACCIARE RONALDO PER GIUSTA CAUSA

LICENZIATO!

Parte l'azione legale del club inglese dopo l'intervista shock di CR7: multa da un milione e denuncia per diffamazione e danni morali. Futuro: Chelsea, Usa o Arabia

Evangelisti
Marita
e Trotta
2-5

Il Divo

di Ivan Zazzaroni

A l Mondiale da disoccupato. Ma libero. Perché il Divo non può sopportare a lungo la seconda fila, il ruolo di comprimario, la panchina sistematica, l'umiliazione. Il Divo è la squadra al servizio dell'individualità, un paradosso ma anche un unicum, ed è padrone (unico) di sé: decide quando, come e dove stare, quando, come e dove rompere. Quando, come e dove andare. E il finale lo vuole sempre spettacolare, clamoroso, indimenticabile. Divisivo. Il finale, non la fine.

DOMANI IL VIA A DOHA

Gli eccessi del Qatar un Mondiale mai visto

di Roberto Maida

INVIATO A DOHA

Il monumento all'attesa conferma che ci siamo: sul countdown clock, la grande clessidra rossa sistemata sul lungomare di Doha, i secondi scorrono veloci davanti ai grattacieli della città che illuminano il golfo. Domani si parte, che piaccia o no. Si parte davvero, con una deviazione sul calendario ordinata poche settimane fa dall'emiro Al Thani.



È l'edizione più assurda di sempre tra polemiche e divieti. Negli stadi niente birra.

Il pronostico:
la probabile finale sarà tra Francia e Brasile

Balco, Bonisignori, Coluccia, Fanelli, Iacobelli, Palligiano e Polverosi 6-13

www.ecosistemi.info



ecosistemi
Le alternative giuste



MILINKOVIC-JUVE si riapre così

AD AGOSTO ERA FATTA PER 60 MILIONI, POI LA VIRATA BIANCONERA. CON L'AGENTE IL CANALE È RIMASTO APERTO, SI LAVORA PER RIAVVIARE LA TRATTATIVA CON LA LAZIO

PAGINE 2/3/4/5/6



Lukic, schiaffo al TORO Tutto su Praet

Il centrocampista: «Ho grandi ambizioni, le realizzerò dopo il Mondiale o in estate». Cessione a gennaio, c'è il belga per Juric

PAGINE 8/9/11

LA GRANDEZZA DI DJOKOVIC

Atp Finals: già qualificato, Nole non molla niente e batte anche Medvedev, mentre cresce il feeling con Torino. Oggi affronta Fritz, l'altra semifinale è Ruud-Rublev

PAGINE 26/27/28/29



ADRIANO PANATTA
Cinquanta per cento qualità del prodotto, cinquanta per cento promozione. Djokovic ci tiene, all'una e all'altra. In una stagione difficile ha rimesso in carreggiata il proprio tennis.

PAGINA 28

NELL'AMICHEVOLE BAHRAIN-SERBIA (1-5)

Questa volta se la sentiva... Vlahovic entra: un gol e 2 assist

Dusan gioca nella ripresa, in tribuna Kostic. A segno anche il viola Jovic

PAGINA 2



DOMANI QATAR-EQUADOR ALL'ITALIANO

Orsato arbitra la prima mondiale

PAGINA 19



Donièle Orsato

LA BUDWEISER HA VERSATO 75 MILIONI ALLA FIFA

Il Qatar vieta la birra e lo sponsor s'infuria

PAGINA 20

www.ecosistemi.info

ecosistemi
Le alternative giuste



IL CLUB PASSA ALLE VIE LEGALI

Linea dura dello United: Ronaldo, ti licenziamo!

Causa per violazione contrattuale, con risparmio di 18,5 milioni...

PAGINA 18